

BILANCIO DI **SOSTENIBILITÀ**

20

25

BILANCIO DI **SOSTENIBILITÀ**

20
25

INDICE

	NOTA METODOLOGICA	06
00	LETTERA AGLI STAKEHOLDER	08
	Nettuno in sintesi	10
01	L'AZIENDA E IL SUO MODELLO DI BUSINESS	14
01.1	L'azienda e il suo modello di business	15
01.2	Prodotto e competenza tecnica	15
01.3	Certificazioni e standard di riferimento	16
01.4	Modello produttivo e controllo dei processi	17
01.5	Sicurezza e organizzazione del lavoro	17
01.6	Le persone nel modello di business	17
01.7	Contesto di mercato e direzioni evolutive	18
01.8	Stakeholder	19
	ANALISI DI RILEVANZA	22
02	GOVERNANCE	24
02.1	Governance	25
02.2	Codice etico	26
02.3	Segnalazione delle criticità	26
03	PRODOTTI E CATENA DI FORNITURA	27
03.1	Prodotti e catena di fornitura	28
03.2	Materie prime	28
03.3	Packaging	30
03.4	Ricerca e innovazione	32
03.5	Fornitori e gestione della catena di fornitura	33
04	PERFORMANCE AMBIENTALI	38
04.1	Energia	39
04.2	Emissioni GHG	41
04.3	Gestione delle risorse idriche	43
04.4	Gestione dei rifiuti	44
04.5	Inquinamento	46

05	PERSONE	48
05.1	Struttura occupazionale	49
05.2	Salute e sicurezza	50
05.3	Attrazione, formazione e sviluppo delle competenze	53
05.4	Welfare e benessere sul luogo di lavoro	58
05.5	Diversità, inclusione e pari opportunità	60
06	CLIENTI E CONSUMATORI	62
06.1	Assistenza e gestione dei reclami	63
06.2	Sensibilità verso tematiche ESG	64
06.3	Tutela del consumatore finale	65
07	TERRITORIO	66
07.1	Rapporto con le associazioni	67
07.2	Rapporto con le comunità locali	67
	INFORMATIVA DI DETTAGLIO	69



Nota metodologica

Il Bilancio di Sostenibilità 2025 di Nettuno S.r.l. nasce con l'obiettivo di offrire agli stakeholder una visione chiara e trasparente dell'impegno in ambito ambientale, sociale e di governance (ESG) portato avanti dalla società. Il documento non è solo un resoconto delle attività e dei risultati ottenuti, ma anche uno strumento di monitoraggio per valutare i progressi compiuti e definire le prossime azioni di miglioramento, in linea con l'evoluzione del contesto di riferimento e con le aspettative dei nostri interlocutori.

La rendicontazione copre il periodo dal **1° gennaio al 31 dicembre 2025**. Dove disponibili e significativi, sono inclusi anche dati relativi agli anni precedenti (2023 e 2024) per offrire una prospettiva più ampia sull'andamento delle performance aziendali.

Il perimetro di analisi riguarda l'intera attività svolta presso le sedi operative di **Castelli Calepio e Chiuduno (BG)**, dove si concentrano i processi produttivi e gestionali dell'azienda.

Questo Bilancio è stato redatto secondo i criteri dei **Global Reporting Initiative Standards 2021 (GRI Standards – Universal Standards)**. I riferimenti agli Standard sono dettagliati nel **Content Index**, posto in coda al documento, che garantisce la tracciabilità puntuale delle informazioni qualitative e quantitative. Nel caso di dati non disponibili, il Content Index ne riporta la motivazione.

I dati sono stati raccolti attraverso interviste ai referenti aziendali e schede di rilevazione strutturate, seguendo le migliori pratiche di rendicontazione di sostenibilità. Eventuali stime o proiezioni sono chiaramente segnalate nel testo.

Il Bilancio di Sostenibilità è stato approvato dal **Consiglio di amministrazione** in data 05/05/2026 e sarà pubblicato sul sito aziendale **www.nettuno.net**. Per ulteriori informazioni o chiarimenti, è possibile contattare l'azienda all'indirizzo **nettuno@nettuno.net**



00

LETTERA AGLI STAKEHOLDER

Lettera agli stakeholder

Gentili Stakeholder,

è con profondo senso di responsabilità e orgoglio che presentiamo il nostro **secondo Bilancio di Sostenibilità**, che sintetizza un anno di evoluzione, di attività sviluppate e di impegno concreto.

Se la prima edizione ha segnato l'avvio di un percorso di trasparenza, questo nuovo capitolo conferma un **percorso di integrazione progressiva della sostenibilità nella strategia aziendale**. Ci presentiamo a voi forti di oltre mezzo secolo di storia e radici solide nel territorio, ma con lo sguardo rivolto a un futuro che richiede imprese capaci di adattarsi a contesti in evoluzione e di svolgere un ruolo attivo nel promuovere buone pratiche nei contesti in cui operano.

Il 2025 è stato un anno di trasformazione reale. Abbiamo **rafforzato il nostro modello produttivo** investendo in tecnologie che migliorano qualità, sicurezza e continuità operativa. Sul fronte ambientale, il completamento del terzo impianto fotovoltaico contribuisce ad aumentare la quota di energia autoprodotta da fonti rinnovabili. Abbiamo raggiunto il recupero totale delle acque di lavaggio e aumentato l'utilizzo di materiali riciclati nel packaging, con il 77% di plastica "seconda vita" e mantenuto il 94% di imballaggi in plastica riciclabile. Parallelamente, l'introduzione di sistemi automatizzati ha reso i processi produttivi più efficienti e sicuri. Anche l'innovazione di prodotto ha compiuto passi significativi, con l'ampliamento della gamma Ecolabel e lo sviluppo di formulazioni orientate alla riduzione dell'impatto ambientale, supportate dalla progressiva digitalizzazione dei dati che consente una gestione più strutturata e integrata delle informazioni aziendali.

Al centro di questo percorso restano le persone. Il nostro organico è cresciuto del 10% e abbiamo investito in formazione, sicurezza e benessere lavorativo, convinti che un'azienda debba generare valore umano prima ancora che economico. Questo impegno per un ambiente di lavoro equo è stato ulteriormente sancito dalla certificazione per la Parità di Genere. Parallelamente, abbiamo rafforzato il legame con il territorio sostenendo iniziative culturali e sociali, inclusa una nuova collaborazione a supporto della ricerca scientifica.

Guardando al futuro, siamo consapevoli del ruolo che le imprese ricoprono nel sistema economico ed ambientale in cui operano. **Non agiamo in isolamento, ma come parte di una rete che coinvolge la comunità locale, le istituzioni e le nuove generazioni.** Per questo continueremo a investire nell'innovazione di processo, nello sviluppo delle competenze e nell'ampliamento della gamma prodotti, con l'obiettivo di crescere ancora sia sui mercati nazionali che internazionali, senza mai perdere di vista l'etica che ci guida.

Vogliamo essere sempre di più riconosciuti come partner strategici dei nostri clienti, offrendo soluzioni affidabili e un supporto competente, fondato su **trasparenza e continuità**. Il percorso che abbiamo intrapreso è ambizioso e in continua trasformazione, ma siamo certi che la sostenibilità sia uno strumento indispensabile per navigare le complessità del domani e **costruire una crescita realmente duratura, responsabile e orientata al futuro**.

Grazie per la fiducia e per essere parte di questo cammino.

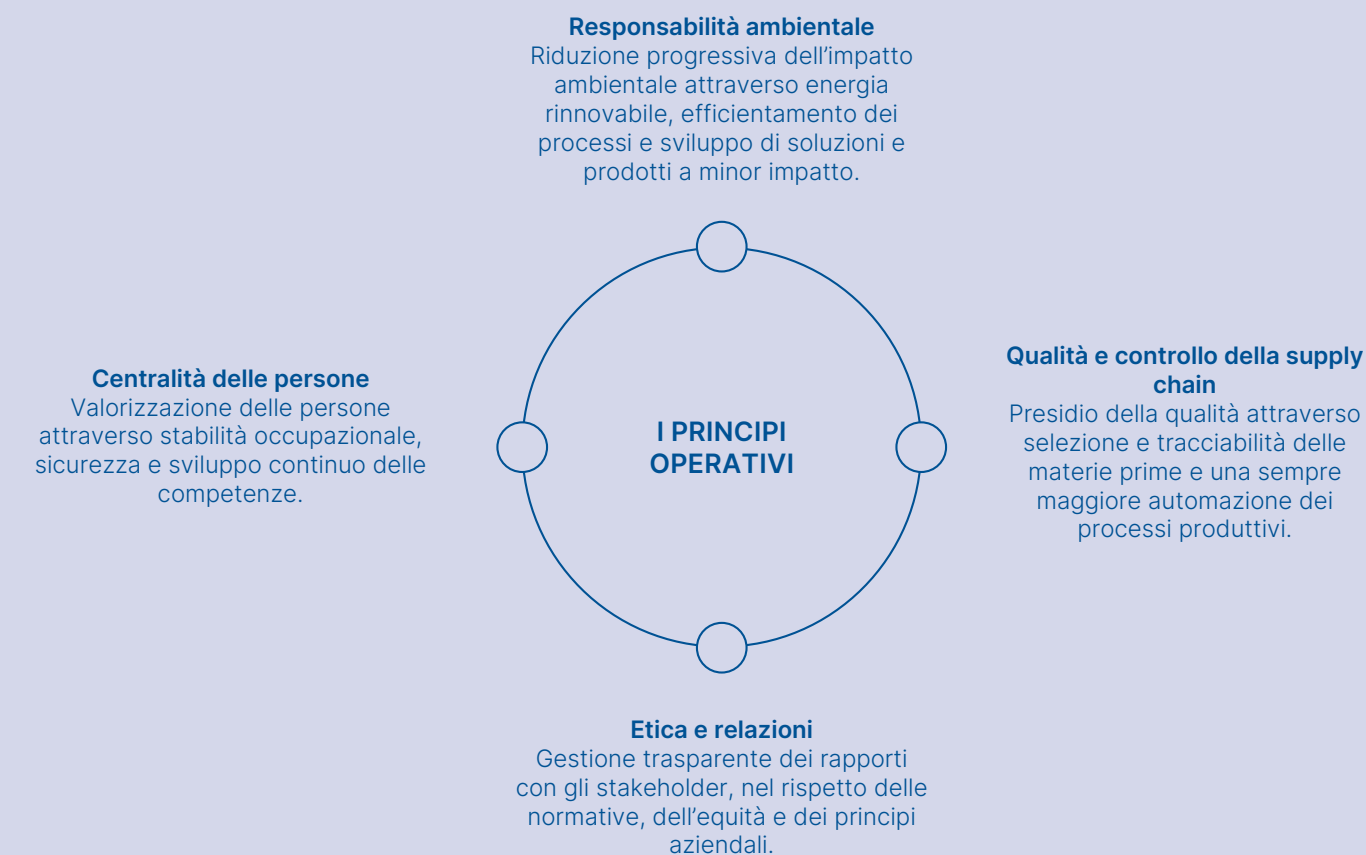
Marina Fratus

Amministratrice delegata

NETTUNO IN SINTESI

Da oltre cinquantacinque anni Nettuno sviluppa soluzioni per la cura, la protezione e la pulizia delle mani e la detergenza professionale. Oggi questo impegno si traduce in investimenti concreti in innovazione, nel controllo diretto della filiera e in un modello organizzativo orientato alla continuità e alla responsabilità.

Nel 2025, attraverso il suo secondo bilancio di sostenibilità, l'azienda consolida un percorso di crescita fondato su qualità, sicurezza e attenzione all'impatto ambientale, rafforzando l'integrazione della sostenibilità nei processi produttivi e nelle scelte operative.



Il contesto aziendale

**55 anni di
esperienza**

nella detergenza
professionale e nella
protezione della pelle

**Due stabilimenti
produttivi**

Castelli Calepio e Chiuduno
(BG)

**Sede distributiva
estera**

Madrid (Spagna)

**Presenza
internazionale**

in 60 Paesi

43 persone

tra produzione, R&D, logistica e
funzioni commerciali

Fatturato 2025

9,6 milioni €, con una crescita
del +13% vs 2023, risultato di
investimenti mirati e solidità
operativa

2025: I PROGRESSI PER L'AMBIENTE	
AMBITO	RISULTATO
Energia	Completato il potenziamento dell'impianto fotovoltaico aziendale, con nuova capacità installata che entrerà a regime nel 2026. Installazione inoltre di una cabina di trasformazione per una gestione più efficiente dei picchi energetici.
Packaging	77% degli imballaggi realizzati in plastica seconda vita e 94% completamente riciclabili
	Sviluppo di nuove formulazioni in pastiglia, con riduzione degli imballi e dell'impatto logistico
Acqua	Recupero e riutilizzo del 100% delle acque di lavaggio nei processi produttivi.
Formulazioni	Ampliamento della gamma di prodotti certificati Ecolabel a marchio Nettuno
	Progressivo sviluppo di formulazioni con materie prime a minore impatto e compatibili con la normativa EUDR

INNOVAZIONE, QUALITÀ, SOSTENIBILITÀ

Nel corso del 2025 Nettuno ha rafforzato il proprio modello operativo attraverso:	
introduzione di sistemi automatizzati di stoccaggio e miscelazione, con incremento della capacità produttiva e riduzione dei rischi operativi	
integrazione progressiva di strumenti digitali e sistemi avanzati di pianificazione della produzione	
digitalizzazione dei dati tecnici, propedeutica allo sviluppo di applicazioni basate su intelligenza artificiale	
sviluppo di nuovi prodotti, anche in formato polvere e pastiglia, orientati ad ottenere migliori performance ambientali	
collaborazione attiva con clienti e fornitori nello sviluppo di soluzioni a minor impatto	

LE PERSONE AL CENTRO

AMBITO	RISULTATO
Fiducia e stabilità	Il 91% dei dipendenti è assunto con contratto a tempo indeterminato.
Welfare diffuso	Sono state ampliate le iniziative a tutela della salute, del benessere e dell'equilibrio tra vita privata e lavoro. Sono stati inoltre promossi momenti di condivisione aziendale aperti anche a collaboratori e famiglie.
Sicurezza sul lavoro	Nel 2025 non si sono registrati infortuni. L'introduzione di sistemi automatizzati ha contribuito a rafforzare ulteriormente i presidi di sicurezza.
Formazione	Consolidati i percorsi formativi su qualità, sicurezza e sostenibilità, con una media di 12 ore di formazione per dipendente. Avviate collaborazioni con scuole, ITS e università per la formazione e l'inserimento di giovani.
Parità e inclusione	Ottenuta la certificazione UNI/PdR 125:2022 sulla Parità di genere

CERTIFICAZIONI E REGOLAMENTI
ISO 9001 – Sistema di gestione qualità
ISO 14001 – Sistema di gestione ambientale
UNI/PdR 125:2022 – Parità di genere
Produzione di Dispositivi Medici (Regolamento UE 2017/745)
Produzione di Presidi Medico Chirurgici (Autorizzazione Ministero della Salute)

Gli impegni concreti per il 2026
Nel 2026 Nettuno prosegue il percorso di integrazione della sostenibilità nei processi aziendali, con un focus su alcune direttrici di sviluppo già avviate e in fase di consolidamento.

Ambiente e processi produttivi - Entrata a regime del terzo impianto fotovoltaico, con incremento della quota di energia autoprodotta e progressiva riduzione delle emissioni indirette (Scope 2) - Proseguimento delle attività di efficientamento e automazione dei processi produttivi	Filiera e fornitori - Introduzione di un sistema strutturato di qualifica e monitoraggio dei fornitori, con integrazione di criteri ESG nei processi di valutazione - Valutazione di collaborazioni per il recupero e riutilizzo degli imballaggi lungo la supply chain
Prodotto e packaging - Sviluppo e validazione di soluzioni di packaging monomateriale riciclabile, in alternativa ai sistemi multistrato - Incremento progressivo dell'utilizzo di materiali riciclati, compatibilmente con i requisiti tecnici e normativi	Digitalizzazione e gestione operativa - Completamento della piena operatività del sistema MRP2 per la pianificazione e il controllo della produzione - Sviluppo di strumenti digitali per la gestione integrata dei clienti (CRM) e per il miglioramento del customer care Persone - Sviluppo progressivo dei processi HR, con maggiore strutturazione delle attività di formazione e crescita delle competenze - Consolidamento dei rapporti con istituti di formazione e università, finalizzati all'inserimento di nuove risorse e allo sviluppo delle competenze dei giovani nei contesti lavorativi

L'AZIENDA E IL SUO MODELLO DI BUSINESS

01

01.1 L'azienda e il suo modello di business

Nettuno è una realtà manifatturiera italiana attiva nella **progettazione, produzione e commercializzazione di soluzioni per la detergenza professionale e industriale**. L'azienda opera attraverso un modello che integra attività interne e collaborazioni lungo la filiera, mantenendo un **presidio diretto sulle fasi chiave del processo**.

La produzione si sviluppa negli stabilimenti italiani di proprietà e si articola su **prodotti a marchio Nettuno e soluzioni private label**, consentendo di rispondere a esigenze differenziate in termini di mercato, canale e specifiche tecniche, mantenendo al contempo il controllo su qualità e sviluppo prodotto.

SEGMENTO			
Protezione della pelle	Creme barriera e soluzioni protettive da applicare prima del lavoro	Contesti professionali con esposizione frequente a sostanze irritanti o sporco intenso	Supporto alla protezione cutanea e alla prevenzione dello stress della pelle; parte integrante dello Skin Care Programme .
Lavaggio mani	Paste lavamani, creme lavamani, gel, lozioni, saponi e salviettine	Industria, officine, cantieri, artigianato; per alcuni saponi anche uffici, scuole e collettività	Ampiezza di gamma e differenziazione per tipologia di sporco; presenza di formulazioni con microgranuli minerali o vegetali e soluzioni efficaci ma delicate sulla pelle.
Cura della pelle	Creme emollienti e rigeneranti per il post-lavoro	Utilizzo professionale frequente, in particolare dove il lavaggio ripetuto può stressare la pelle	Focus su idratazione, ripristino e benessere cutaneo dopo l'attività lavorativa.
Pulizia superfici	Detergenti per superfici, bagno, pavimenti e ambienti professionali	Uffici, collettività, ambienti di lavoro e spazi professionali	Estensione dell'offerta oltre l'igiene mani, con soluzioni dedicate alla detergenza di ambienti e superfici.
Disinfettanti e PMC	Prodotti per l'igienizzazione e la disinfezione di mani, superfici e specifiche applicazioni tecniche	Ambiti professionali con esigenze igienico-sanitarie specifiche	Presenza di una gamma dedicata e di prodotti riconducibili ai Presidi Medico Chirurgici e ad altre applicazioni regolamentate.
Accessori e dispenser	Dispenser, supporti a muro, piantane ed espositori collegati ai sistemi di erogazione	Ambienti professionali, industriali e collettivi	Supportano uso controllato del prodotto, praticità di installazione e integrazione con sistemi refill e pouch .

01.2 Prodotto e competenza tecnica

Il prodotto rappresenta il **principale elemento distintivo dell'attività aziendale**. Lo sviluppo e il miglioramento continuo delle formulazioni sono garantiti da una **funzione Ricerca e Sviluppo interna** e sono guidati da un approccio che integra **prestazioni tecniche, sostenibilità e fattibilità industriale**.

Nel corso del 2025 l'azienda ha proseguito un **processo strutturato di revisione delle formulazioni**, finalizzato al miglioramento della qualità complessiva e alla progressiva riduzione dell'utilizzo di componenti a maggiore impatto ambientale. Tra gli interventi realizzati si evidenzia, ad esempio, la **sostituzione della paraffina con estratti di derivazione vegetale** in alcune linee di prodotto, mantenendo invariati gli standard prestazionali richiesti dal mercato. Il laboratorio interno svolge un ruolo centrale in questo processo, contribuendo alla **definizione, validazione e ottimizzazione delle formulazioni**, anche in relazione alle richieste specifiche dei clienti, in particolare nel segmento private label.

L'approccio adottato si fonda su un equilibrio tra **innovazione, affidabilità e controllo tecnico**, con l'obiettivo di garantire prodotti efficaci, sicuri e coerenti con i diversi contesti di utilizzo.

01.3 Certificazioni e standard di riferimento

Nel presidio della qualità del prodotto, della sicurezza e della conformità normativa, Nettuno adotta un insieme di **certificazioni e standard tecnici** che supportano in modo strutturato le attività produttive e organizzative.

In continuità con quanto già introdotto negli esercizi precedenti, l'azienda opera secondo sistemi certificati quali la **UNI EN ISO 9001 – Sistema di gestione per la qualità**, che garantisce l'affidabilità dei processi e dei prodotti, e la **UNI EN ISO 14001 – Sistema di gestione ambientale**, che attesta l'attenzione alla gestione responsabile degli impatti ambientali e all'uso efficiente delle risorse.

Nettuno è inoltre autorizzata alla **produzione di Presidi Medico Chirurgici (PMC)** dal Ministero della Salute, a garanzia della conformità dei prodotti ai requisiti sanitari e normativi applicabili.

Sul fronte delle materie prime, l'azienda utilizza **materie prime certificate secondo lo schema RSPO (Roundtable on Sustainable Palm Oil)**, contribuendo a garantire la tracciabilità e la provenienza responsabile delle componenti derivanti dall'olio di palma lungo la filiera.

Parallelamente, prosegue il percorso di sviluppo di prodotti certificati **Ecolabel UE**, esteso nel corso del 2025 a ulteriori linee di detergenza, in risposta alle richieste del mercato e all'evoluzione delle normative di riferimento.

Nel corso del 2025 l'azienda ha inoltre ottenuto la **certificazione per la parità di genere (UNI/PdR 125:2022)**, introducendo un sistema più strutturato di monitoraggio e gestione dei temi legati all'equità e all'organizzazione del lavoro.

Nel complesso, il sistema di certificazioni si configura come un **insieme integrato di strumenti operativi**, che accompagna l'evoluzione dell'azienda garantendo coerenza tra sviluppo prodotto, processi produttivi e gestione organizzativa.

01.4 Modello produttivo e controllo dei processi

Nel corso del 2025 Nettuno ha proseguito nel rafforzamento del proprio modello di gestione, con particolare attenzione al **controllo e all'integrazione dei processi produttivi**.

In questo ambito si inserisce l'evoluzione dei sistemi gestionali a supporto della pianificazione e della produzione, con l'introduzione e l'integrazione di strumenti dedicati alla gestione dei flussi operativi, finalizzati a migliorare la **coerenza tra programmazione produttiva, approvvigionamenti e capacità degli impianti**.

Questo percorso consente di strutturare in modo più efficace i processi decisionali e di rafforzare la capacità dell'azienda di governare le variabili produttive, riducendo inefficienze e migliorando l'affidabilità complessiva del sistema.

01.5 Sicurezza e organizzazione del lavoro

Le scelte industriali adottate dall'azienda hanno un impatto diretto anche sulle **condizioni di sicurezza e sull'organizzazione del lavoro**.

L'introduzione di sistemi automatizzati nella gestione delle materie prime e nelle fasi di produzione consente di **ridurre il contatto diretto degli operatori con sostanze e materiali**, limitando l'esposizione a rischi di natura chimica e fisica. Allo stesso tempo, la diminuzione della movimentazione manuale dei carichi contribuisce a prevenire problematiche legate allo sforzo fisico e ai disturbi muscolo-scheletrici.

L'automazione rappresenta quindi non solo un fattore di efficienza produttiva, ma anche uno strumento concreto per il **miglioramento delle condizioni operative e della sicurezza sul lavoro**.

01.6 Le persone nel modello di business

All'interno di un contesto produttivo in evoluzione, le persone continuano a rappresentare un elemento di rilevanza centrale.

L'introduzione di sistemi più avanzati e automatizzati comporta una crescente necessità di **competenze tecniche e capacità di gestione dei processi**, rafforzando il ruolo delle risorse interne non solo in termini operativi, ma anche in ragione del presidio che sanno garantire nell'interpretazione dei dati e delle dinamiche produttive.

L'azienda adotta un approccio concreto alla gestione delle persone, orientato alla **trasmissione delle competenze, all'affiancamento operativo e alla progressiva qualificazione delle risorse**, in coerenza con le esigenze produttive e organizzative.



01.7

Contesto di mercato e direzioni evolutive

Il contesto in cui opera Nettuno è caratterizzato da una crescente, ma eterogenea, attenzione ai temi di sostenibilità, accompagnata da evoluzioni normative e da una domanda di mercato finale ancora molto ancorata a principi di qualità ed economicità del prodotto.

Nel segmento del consumatore finale, le scelte di acquisto risultano prevalentemente orientate a criteri di prezzo e praticità. Al contrario, nel mercato B2B, in particolare tra i clienti di maggiori dimensioni, si registra una crescente attenzione verso aspetti legati a packaging, composizione dei prodotti e conformità normativa.

Tuttavia, il contesto internazionale si caratterizza per un'attenzione discontinua e disomogenea per le tematiche ambientali e sociali, tanto da risultare ridimensionata rispetto alle aspettative degli anni precedenti. Tale tendenza si confronta tuttavia con criticità di natura strutturale che rimangono centrali: il cambiamento climatico, la pressione sulle risorse naturali e le trasformazioni del contesto socioeconomico, la competitività della filiera produttiva italiana e la disponibilità di personale qualificato sul territorio sono temi quotidianamente presenti nella vita dell'azienda.

In questo quadro, i temi legati alla sostenibilità assumono sempre più rilevanza anche in termini di **gestione del rischio**, con impatti potenziali sulla disponibilità delle materie prime, sulla stabilità delle filiere, sulla conformità ai requisiti normativi in progressiva evoluzione e sull'attrattività dell'azienda presso collaboratori e stakeholder di territorio.

Nettuno conferma un approccio orientato alla **integrazione della sostenibilità nelle scelte operative**, più che allo sviluppo di iniziative isolate. Le attività descritte nel presente bilancio – dalla revisione delle formulazioni dei propri prodotti, all'evoluzione del packaging, fino all'attenzione alle condizioni di lavoro – si collocano in continuità con alcuni degli **Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDGs)** ritenuti più rilevanti per il settore e per il modello operativo dell'azienda.



Questo approccio si traduce in un percorso graduale di integrazione della sostenibilità nelle scelte strategiche e operative, coerente con la natura industriale dell'azienda e con le caratteristiche del mercato di riferimento.

01.8

Stakeholder

Nettuno opera in un ecosistema articolato, interagendo con una rete diversificata di stakeholder che contribuiscono, con ruoli differenti, allo sviluppo e alla continuità delle attività aziendali.

Nel corso del 2025, la relazione con gli stakeholder ha mantenuto un approccio in continuità con l'esercizio precedente. Il dialogo con i principali interlocutori si sviluppa prevalentemente nell'ambito delle attività operative e commerciali, attraverso il coinvolgimento diretto delle funzioni aziendali competenti.

Il processo di identificazione degli stakeholder, confermato anche per il presente esercizio, ha portato alla definizione delle principali categorie con cui l'azienda si relaziona stabilmente, distinguendole in due macrocategorie:

- **stakeholder strategici:** interlocutori con un impatto diretto e continuativo sulle attività aziendali, in quanto coinvolti nelle dinamiche operative e nei processi decisionali;
- **stakeholder consolidati,** soggetti che, pur non intervenendo direttamente nella gestione operativa, influenzano il contesto normativo, economico e ambientale in cui l'azienda opera.

In particolare, le due macrocategorie risultano così articolate:

Stakeholder strategici

- **Fornitori,** partner essenziali della filiera produttiva;
- **Clienti,** suddivisi tra clienti private label e distributori del marchio Nettuno;
- **Consumatori finali,** utilizzatori dei prodotti;
- **Consulenti,** che supportano lo sviluppo tecnico e organizzativo;
- **Interni,** che rappresentano un elemento centrale per il funzionamento e lo sviluppo dell'azienda.

Stakeholder consolidati

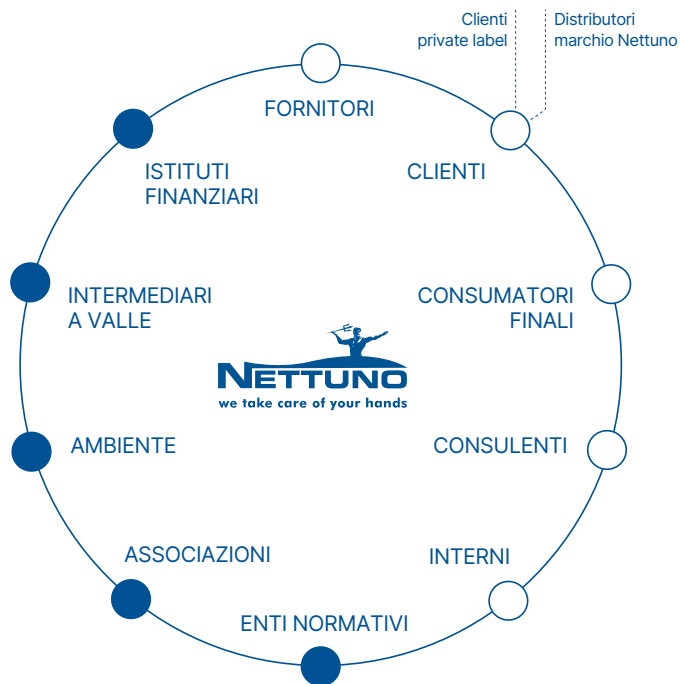
- **Istituti finanziari**, che supportano gli investimenti aziendali;
- **Enti normativi**, che definiscono il quadro regolatorio di riferimento;
- **Associazioni di categoria** (Confindustria Bergamo, Assosistema, Afidamp), che favoriscono il confronto e la condivisione di pratiche di settore;
- **Ambiente**, considerato un riferimento nelle scelte operative e strategiche;
- **Intermediari a valle**, che supportano la distribuzione dei prodotti sul mercato.

Nel corso del periodo di rendicontazione non si registrano modifiche sostanziali nella composizione degli stakeholder. Si rilevano tuttavia **alcuni segnali evolutivi nelle modalità di relazione**, in particolare:

- una crescente attenzione da parte dei **clienti B2B** verso aspetti legati alla sostenibilità dei prodotti, al packaging e alla conformità normativa;
- un progressivo orientamento dell'azienda verso il **rafforzamento dei presidi sulla catena di fornitura**, anche in vista di una futura strutturazione di strumenti di qualifica e monitoraggio dei fornitori.

La mappatura degli stakeholder continua quindi a rappresentare un riferimento operativo per l'azienda, consentendo di mantenere **relazioni continuative e coerenti con le caratteristiche del modello organizzativo**, in un contesto in evoluzione.

○ **STAKEHOLDER STRATEGICI**
● **STAKEHOLDER CONSOLIDATI**



ANALISI DI RILEVANZA

Nel corso del 2025, l'analisi dei temi di sostenibilità rilevanti per Nettuno è stata **confermata in continuità con quanto definito nell'esercizio precedente**.

L'individuazione dei temi riflette le caratteristiche del modello operativo dell'azienda e le principali interazioni con i propri stakeholder, rappresentando un riferimento per l'impostazione del presente Bilancio.

La valutazione dei temi di sostenibilità è stata sviluppata considerando la rilevanza per l'azienda e per i principali stakeholder, in coerenza con l'approccio adottato nella precedente edizione. I temi risultati rilevanti a valle dell'analisi sono rappresentati nella matrice di seguito riportata, che continua a costituire uno strumento di sintesi delle priorità individuate.

TEMI AMBIENTALI

- | | | | |
|---|--|--|--|
| Adattamento e mitigazione dei cambiamenti climatici | Inquinamento
Fattori di impatto diretto sulla perdita di biodiversità | Acque
Afflussi di risorse, compreso l'uso delle risorse | Rifiuti
Deflussi di risorse connessi a prodotti e servizi |
|---|--|--|--|

TEMI SOCIALI

- | | | | |
|----------------------|---|--|---|
| Condizioni di lavoro | Parità di genere, diversità e non discriminazione | Formazione e sviluppo delle competenze | Sicurezza personale dei consumatori e/o degli utilizzatori finali |
|----------------------|---|--|---|

TEMI DI GOVERNANCE

- | | |
|-------------------|---------------------------------------|
| Cultura d'impresa | Gestione dei rapporti con i fornitori |
|-------------------|---------------------------------------|

Nel corso del periodo di rendicontazione non sono emerse variazioni tali da richiedere un aggiornamento della matrice. Si rilevano tuttavia **alcuni segnali evolutivi**, in particolare in relazione ai temi legati alla sostenibilità del prodotto, alla gestione della filiera e alle richieste dei clienti, che potranno essere oggetto di un progressivo approfondimento nei prossimi esercizi.

02

GOVERNANCE

02.1 Governance

La governance di Nettuno si fonda su un modello decisionale diretto, in cui il Consiglio di Amministrazione (CdA), composto da quattro membri, tutti soci, guida l'azienda con un coinvolgimento diretto nelle principali aree operative e decisionali, in coerenza con la struttura familiare e con il modello organizzativo adottato.

La composizione del CdA riflette un'integrazione tra responsabilità strategiche e operative:

- **Marina Fratus** – Amministratrice Delegata e responsabile della gestione finanziaria, dei rapporti con gli istituti di credito e della pianificazione degli investimenti;
- **Lorenzo Fratus** – Presidente e responsabile della produzione e degli aspetti tecnici, con ruolo di Direttore di stabilimento e deleghe operative;
- **Francesca Fratus** – Responsabile della gestione commerciale, per il mercato italiano ed estero;
- **Elena Fratus** – Responsabile dell'ufficio acquisti e dei sistemi gestionali a supporto dei processi produttivi, con focus su miglioramento operativo e controllo economico.

Il Consiglio di Amministrazione presenta una composizione a prevalenza femminile (tre componenti donne e un componente uomo) elemento che ha orientato la cultura organizzativa verso una crescente sensibilità alle tematiche di genere e ha favorito l'adozione di politiche strutturate in materia di equità e inclusione, trovando riconoscimento formale nel corso del 2025 con il conseguimento della certificazione per la parità di genere ai sensi della norma **UNI/PdR 125:2022**.

La politica retributiva riflette la struttura dell'azienda: gli amministratori percepiscono una componente fissa non legata a specifici indicatori di performance, mentre i membri operativi del CdA inseriti come dipendenti partecipano ai sistemi premianti aziendali. Le decisioni in materia retributiva sono assunte collegialmente, sulla base delle valutazioni interne e delle esigenze organizzative.

Il CdA svolge un ruolo diretto anche nell'integrazione dei temi di sostenibilità nelle attività aziendali. Tale integrazione si realizza principalmente attraverso il coinvolgimento operativo dei suoi membri nelle principali funzioni aziendali, dove le decisioni relative a sviluppo prodotto, approvvigionamento e organizzazione dei processi incorporano valutazioni legate agli impatti ambientali e organizzativi.

Il ruolo di indirizzo strategico sui temi di sostenibilità è guidato dall'Amministratrice Delegata, mentre le attività di implementazione operativa sono presidiate dalle funzioni tecniche e produttive, in particolare attraverso il coinvolgimento diretto dell'area acquisti e produzione.

La rendicontazione di sostenibilità, inclusa l'approvazione del Bilancio, è gestita direttamente dal CdA, con il coinvolgimento di tutti i membri.

Non sono attualmente presenti sistemi formalizzati di valutazione delle performance del CdA sui temi ESG né programmi strutturati di formazione dedicati. Tuttavia, la crescente rilevanza di questi temi, anche nelle attività operative presidiate dai membri, sta portando a una maggiore attenzione allo sviluppo di competenze specifiche all'interno delle funzioni aziendali coinvolte.

Nel complesso, il modello di governance, coerente con la dimensione aziendale, si basa su un coinvolgimento diretto e operativo del CdA e si sta evolvendo verso una maggiore formalizzazione di strumenti e processi, in particolare sui temi ESG e nella gestione della catena di fornitura.

02.2 Codice etico

Nettuno ha adottato un **Codice etico** che definisce i principi di comportamento nelle attività aziendali e nei rapporti con dipendenti, fornitori e altri interlocutori.

Il Codice rappresenta il principale riferimento formale in materia di etica aziendale ed è stato diffuso attraverso i canali interni ed esterni disponibili, tra cui e-mail aziendale, bacheche, applicativi interni e sito web, con l'obiettivo di garantirne l'accessibilità a tutti i soggetti coinvolti. Il Codice etico è inoltre condiviso con i nuovi clienti e progressivamente integrato nei sistemi informativi aziendali.

Alla data di redazione del presente Bilancio, non sono presenti ulteriori policy formalizzate a integrazione del Codice etico. I principi in esso contenuti trovano applicazione nelle attività quotidiane attraverso il coinvolgimento diretto delle funzioni aziendali e del management.

02.3 Segnalazione delle criticità

Alla data di rendicontazione, Nettuno non dispone di un sistema strutturato di segnalazione delle criticità (es. canali di whistleblowing formalizzati). Sono presenti **modalità di segnalazione non formalizzate**, tra cui una cassetta aziendale e una casella e-mail dedicata, attraverso le quali è possibile raccogliere segnalazioni di carattere generale.

Nell'ambito del percorso per la certificazione della parità di genere ai sensi della UNI/PdR 125:2022, è stato istituito un presidio specifico per la **gestione delle segnalazioni relative a tematiche di equità, inclusione e pari opportunità**, affidato al Comitato Pari Opportunità (CPO) interno.

Le segnalazioni possono essere trasmesse al CPO tramite casella e-mail dedicata o attraverso apposite cassette presenti nei siti produttivi e sono gestite dal comitato nel rispetto delle modalità definite dalla policy aziendale per la parità di genere. Le segnalazioni di natura diversa, non rientranti nelle competenze del CPO, sono invece gestite direttamente dal CdA, con il supporto delle funzioni competenti in relazione alla natura del caso.

Nel corso del periodo non sono state registrate segnalazioni o reclami rilevanti da parte degli stakeholder, né casi di non conformità normativa.

La gestione delle eventuali criticità si basa su un approccio diretto, che prevede la **valutazione tempestiva delle segnalazioni, l'analisi delle cause e l'adozione di misure correttive**, con il coinvolgimento delle funzioni interessate.

L'azienda ha inoltre consolidato la prassi di formalizzare per iscritto le principali decisioni operative, al fine di garantirne la tracciabilità.

In relazione alla gestione dei potenziali conflitti di interesse, non sono attualmente presenti procedure formalizzate. La gestione avviene attraverso il confronto diretto tra i membri del CdA, in coerenza con la struttura aziendale. In caso di situazioni di conflitto o disallineamento, le decisioni vengono assunte collegialmente e, ove necessario, con il supporto di un consulente esterno di riferimento.

PRODOTTI E CATENA DI FORNITURA

03

03.1

Prodotti e catena di fornitura

Nel corso del 2025, Nettuno ha proseguito nel rafforzamento del presidio sulla propria catena del valore, con interventi mirati su approvvigionamenti, processi produttivi e sviluppo prodotto. In un contesto caratterizzato da variabilità normativa e tensioni logistiche, l'azienda ha operato secondo una logica di priorità e gestione del rischio, mantenendo continuità operativa e coerenza con i propri standard qualitativi e ambientali.

In coerenza con la rilevanza della tematica per il proprio modello di business, l'azienda ha progressivamente rafforzato le attività di valutazione dei rischi e di definizione delle priorità lungo la filiera, mantenendo un controllo diretto sulle principali fasi operative e consolidando le relazioni con i fornitori strategici.

Le azioni intraprese si inseriscono in un percorso di evoluzione graduale, orientato a coniugare stabilità operativa, sostenibilità produttiva e attenzione agli impatti ambientali, in un quadro normativo e di mercato in continua evoluzione.

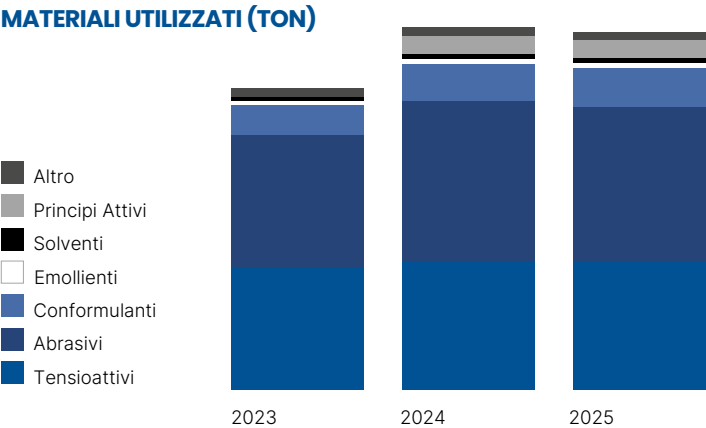
03.2

Materie prime

La gestione delle materie prime rappresenta un elemento centrale nel modello produttivo di Nettuno, con impatti diretti sulla qualità dei prodotti, sulla sicurezza degli operatori e sulla capacità di risposta alle evoluzioni normative e di mercato.

Come evidenziato dai grafici, nel triennio 2023-2025 non si registrano variazioni significative nella composizione e nei volumi complessivi dei materiali utilizzati, confermando una sostanziale stabilità del modello produttivo e delle formulazioni adottate. Le principali categorie di materie prime – tra cui tensioattivi, abrasivi ed emollienti – mantengono un peso relativo coerente nel tempo, in linea con le esigenze applicative dei prodotti.

Grafico 1 - Andamento materiali utilizzati (2023-2025) | GRI 301



La selezione delle materie prime continua a essere guidata da un equilibrio tra **prestazioni tecniche, conformità normativa e impatto ambientale**, insieme a valutazioni legate alla disponibilità e alla continuità delle forniture. In questo contesto, l'azienda mantiene un presidio diretto sulla filiera, anche al fine di ridurre l'esposizione a rischi di discontinuità.

Nel corso del 2025 non si osservano cambiamenti strutturali nelle tipologie di materiali impiegati. Le attività di revisione delle formulazioni proseguono in modo progressivo e mirato, con interventi puntuali su specifiche linee di prodotto, senza modificare in modo significativo il profilo complessivo dei materiali utilizzati.

Nel complesso, il periodo evidenzia un approccio orientato alla **continuità operativa e al miglioramento continuo**, in coerenza con gli obiettivi di qualità, sicurezza e sostenibilità, e con le condizioni di mercato e di approvvigionamento.

03.2

Materie prime

ADEGUAMENTO NORMATIVO, TRACCIABILITÀ E CONFORMITÀ

Nel corso del 2025, Nettuno ha rafforzato il **presidio delle evoluzioni normative**, con particolare riferimento alla Direttiva europea sulla deforestazione (**EUDR**), adottando un approccio anticipatorio finalizzato a garantire **continuità operativa e conformità futura**.

In una fase in cui la normativa non è ancora pienamente operativa, l'azienda ha avviato **attività strutturate di analisi e preparazione**. In particolare, è stata completata una **mappatura delle materie prime potenzialmente coinvolte** e sono stati individuati fornitori alternativi già qualificati, in grado di garantire i requisiti di tracciabilità previsti.

Parallelamente, il laboratorio ha condotto **valutazioni tecniche su possibili alternative di formulazione**, con l'obiettivo di verificare la sostituibilità di alcune materie prime critiche senza compromettere le prestazioni dei prodotti. Le analisi hanno evidenziato, accanto a possibili soluzioni, anche **elementi di complessità** per specifiche categorie di componenti.

Alla data di chiusura dell'esercizio, non si sono rese necessarie modifiche operative alla supply chain, anche in considerazione del differimento dei termini applicativi. Le attività svolte hanno tuttavia consentito di costruire un livello di preparazione utile a gestire l'entrata in vigore della normativa senza discontinuità operative. L'attività di monitoraggio prosegue in modo continuativo, anche attraverso il confronto con **fornitori e stakeholder di filiera**.

Nel corso del 2025, l'azienda ha inoltre introdotto un **sistema digitale avanzato per la verifica della conformità delle etichettature**, finalizzato a presidiare in modo più strutturato il rispetto dei requisiti normativi nei diversi mercati in cui Nettuno opera. Il sistema consente di analizzare automaticamente le informazioni riportate in etichetta, verificandone la coerenza con i requisiti normativi europei e locali, contribuendo a **ridurre il rischio di errore umano** e a **migliorare i tempi di validazione**. Resta in ogni caso previsto un **controllo finale** da parte delle funzioni aziendali competenti.

La conformità normativa e la tracciabilità delle materie prime sono presidiate dal reparto **Ricerca & Sviluppo** attraverso sistemi consolidati, tra cui **CPNP, codici UFI, portale REACH e registrazioni Ecolabel**. Nel corso del 2025 non si registrano variazioni rispetto agli strumenti e ai presidi già in essere.

GESTIONE DELLE RISORSE E CIRCOLARITÀ

Nel 2025 è stato ulteriormente rafforzato il sistema di gestione delle risorse, attraverso l'introduzione di un **processo automatizzato di recupero delle acque di lavaggio**, che consente il **riutilizzo integrale dell'acqua impiegata nei processi produttivi**.

Il sistema prevede la **separazione delle componenti solide** e la successiva **reimmissione dell'acqua nel ciclo produttivo**, contribuendo in modo concreto alla **riduzione dei consumi idrici** e alla **minimizzazione dei reflui generati**. Le frazioni solide residue vengono invece gestite come rifiuto nel rispetto delle normative vigenti.

L'intervento si inserisce nel più ampio percorso di **ottimizzazione dei processi produttivi e di riduzione degli impatti ambientali**, rafforzando il presidio aziendale sull'uso efficiente delle risorse e sulla gestione dei flussi interni.

Obiettivi futuri

In prospettiva, l'azienda prevede di proseguire il percorso di revisione delle formulazioni e di rafforzare il presidio della filiera di approvvigionamento, anche in relazione alle evoluzioni normative (es. Direttiva EUDR), mantenendo un equilibrio tra sostenibilità, prestazioni e competitività economica.

Parallelamente, proseguirà il percorso di integrazione dei sistemi informativi a supporto della supply chain, con l'obiettivo di migliorare la capacità di pianificazione, monitoraggio e controllo dei processi.

03.3
Packaging

Il packaging rappresenta una componente rilevante del modello di offerta di Nettuno, sia in termini di funzionalità sia per gli impatti ambientali associati al ciclo di vita del prodotto.

L'azienda utilizza diverse tipologie di materiali plastici, selezionati in base a requisiti tecnici e applicativi, tra cui polietilene (PE), polipropilene (PP) e, in misura limitata, materiali ad alte prestazioni come ABS e nylon per componenti specifiche.

Le principali soluzioni di packaging adottate includono:

- **imballi rigidi** (flaconi, taniche e contenitori), prevalentemente in HDPE;
- **sacche flessibili**, utilizzate per ridurre il consumo di materiale e migliorare l'efficienza logistica;
- **secchielli e barattoli**, destinati in particolare ai prodotti lavamani.

La progettazione del packaging è gestita internamente, mentre la produzione è affidata a fornitori specializzati, con cui vengono condivisi i requisiti tecnici e qualitativi.

Nel corso del 2025 non si registrano variazioni sostanziali nelle tipologie di materiali utilizzati, che restano coerenti con quanto adottato negli esercizi precedenti.

Permane l'utilizzo di **materiali riciclati**, con percentuali elevate (fino ad oltre il 90% su specifiche linee di prodotto), e l'impiego di **soluzioni flessibili** (sacche) che consentono una riduzione del consumo di plastica e un'ottimizzazione dei volumi di trasporto. **La Plastica Seconda Vita** (PSV) costituisce attualmente l'unica fonte di approvvigionamento circolare, consentendo di limitare significativamente l'uso di nuove risorse.

Allo stesso tempo, per alcune applicazioni, si rende ancora necessario l'utilizzo di materiali multistrato o plastica vergine, in funzione di requisiti tecnici, di resistenza e di compatibilità con le formulazioni.

Nel corso del 2025 sono stati realizzati **interventi mirati di miglioramento tecnico del packaging**, finalizzati a garantire una maggiore protezione delle formulazioni più sensibili e a migliorare l'affidabilità complessiva delle soluzioni di confezionamento.

Parallelamente, è stata avviata una **sperimentazione su sacche monomateriale in polietilene completamente riciclabile**, sviluppata in collaborazione con un fornitore locale. L'obiettivo è individuare soluzioni alternative ai materiali multistrato, mantenendo prestazioni meccaniche e compatibilità con i prodotti. Questa attività si trova attualmente in fase di test e rappresenta un primo passo verso una possibile evoluzione del packaging in ottica di maggiore riciclabilità.

Nel corso dell'anno, la linea Cleaner in sacca ha inoltre ottenuto la **certificazione Ecolabel**, rafforzando il posizionamento dell'offerta su soluzioni a minore impatto ambientale.

È stato inoltre introdotto e avviato alla commercializzazione **un nuovo formato di salviette umidificate ricaricabili**. L'iniziativa si inserisce nel percorso di sviluppo di soluzioni orientate alla **riduzione dei rifiuti da imballaggio**, attraverso l'utilizzo di sistemi ricaricabili in alternativa ai formati monouso tradizionali. Il prodotto si trova tuttavia in una fase iniziale di diffusione e, alla data di chiusura dell'esercizio, non sono ancora disponibili evidenze quantitative consolidate in merito al livello di adozione da parte del mercato.

03.3
Packaging

DRIVER TECNICI E DI MERCATO

Le scelte relative al packaging continuano a essere guidate da un equilibrio tra **prestazioni tecniche, sicurezza del contenuto, conformità normativa e riduzione degli impatti ambientali**, tenendo conto al contempo delle esigenze del cliente e delle specificità dei canali di vendita.

In particolare, nel segmento private label, le caratteristiche del packaging sono spesso definite in funzione delle richieste dei clienti, che presentano livelli di sensibilità alla sostenibilità ancora eterogenei. Sul fronte dell'utilizzo di materiali riciclati e della diffusione di soluzioni più sostenibili, si osservano sviluppi progressivi, non ancora estesi a livello sistemico.

IL PACKAGING NETTUNO IN NUMERI (BOX)

- Per il packaging dei prodotti venduti a marchio Nettuno vengono utilizzati complessivamente 105.762 kg di materiali plastici all'anno.
- Rispetto al totale, 44.475 kg (42%) sono rappresentati da plastica seconda vita impiegata per la produzione di barattoli e secchielli di pasta lavamani.
- Per la produzione dei dispenser T Box viene utilizzata plastica seconda vita, che rappresenta il 35% del totale del packaging, pari a 36.560 kg.
- Complessivamente, il 77% del packaging plastico a marchio Nettuno è realizzato con materiali riutilizzati o riciclati.
- Complessivamente, il 94% del packaging plastico a marchio Nettuno è riciclabile.

Nel complesso, il 2025 si configura come un anno di continuità nelle soluzioni adottate, accompagnato da attività di sviluppo e sperimentazione mirate. Il percorso di miglioramento del packaging prosegue in modo progressivo, nel rispetto dei requisiti tecnici, dei vincoli di mercato e degli obiettivi di sostenibilità, con una strategia che coinvolge i prodotti a marchio e rende l'innovazione sostenibile accessibile anche ai clienti private label.

Obiettivi futuri

In prospettiva, Nettuno prevede di proseguire le attività di sviluppo del packaging, in continuità con le sperimentazioni avviate nel 2025, con particolare attenzione ai seguenti ambiti:

- sviluppo e validazione di soluzioni monomateriale riciclabili, come alternativa ai sistemi multistrato, compatibilmente con i requisiti tecnici e di conservazione dei prodotti;
- miglioramento delle **prestazioni tecniche delle sacche flessibili**, in termini di resistenza, funzionalità e compatibilità con le formulazioni;
- progressivo incremento dell'utilizzo di **materiali riciclati**, ove tecnicamente ed economicamente sostenibile;
- evoluzione delle soluzioni di packaging in coerenza con le **richieste del mercato**, in particolare nel segmento private label, caratterizzato da livelli di sensibilità alla sostenibilità ancora eterogenei.

Il raggiungimento di tali obiettivi resta subordinato alla **disponibilità di soluzioni tecniche compatibili con le prestazioni richieste** e all'evoluzione del contesto normativo e di mercato.

03.4
Ricerca e
innovazione

Nel corso del 2025 le attività di ricerca e sviluppo si sono confermate un presidio centrale non solo per l'evoluzione delle formulazioni, ma anche per l'interpretazione e l'anticipazione delle evoluzioni normative e delle richieste di mercato. Il laboratorio svolge infatti un ruolo trasversale, supportando le funzioni acquisti, produzione e commerciale nella valutazione delle materie prime, nella conformità regolatoria e nello sviluppo di soluzioni tecniche coerenti con gli obiettivi aziendali.

Le attività di sviluppo sono guidate da fattori tra loro interconnessi, tra cui l'evoluzione normativa, la disponibilità delle materie prime e le esigenze espresse dai clienti, in particolare nel segmento professionale. Il percorso di innovazione si sviluppa in modo progressivo e presenta alcuni vincoli strutturali, legati in particolare a:

- equilibrio tra **costo e sostenibilità** delle soluzioni;
- mantenimento delle **prestazioni richieste dal mercato e adeguamento ai vincoli normativi**;
- adattamento delle soluzioni alle **modalità di utilizzo del prodotto da parte dei clienti**.

Nel corso del 2025, le attività di ricerca si sono concentrate su alcuni ambiti applicativi concreti, tra cui:

- **la riformulazione di prodotti esistenti con sostituzione di componenti di origine fossile**, mantenendo invariati gli standard prestazionali;
- **la valutazione di soluzioni alternative per materie prime critiche**, anche attraverso il coinvolgimento diretto dei fornitori (in particolare con riferimento alla normativa EUDR);
- lo sviluppo di nuove soluzioni in **pastiglia**;
- lo sviluppo di **soluzioni di packaging monomateriale riciclabile**, attualmente in fase di test.

Le attività di sviluppo si avvalgono anche del contributo dei fornitori e dei distributori, che supportano l'azienda nell'aggiornamento rispetto alle evoluzioni normative e nella valutazione di materie prime alternative.

Nel corso del 2025 è proseguito inoltre lo sviluppo di prodotti certificati **Ecolabel UE**, con l'estensione della certificazione a nuove linee e formulazioni come la linea Cleaner.

La certificazione rappresenta un elemento rilevante soprattutto nei mercati B2B e nelle gare pubbliche, dove costituisce un criterio premiante. Allo stesso tempo, l'adozione dei requisiti Ecolabel comporta alcune limitazioni tecniche, in particolare nella selezione delle materie prime, rendendo necessario un costante bilanciamento tra efficacia del prodotto e conformità ai criteri ambientali.

Per alcuni segmenti di clientela nel corso dell'anno si è registrata una transizione graduale dai prodotti in formato liquido verso **soluzioni in pastiglia** motivata da una riduzione significativa del packaging, maggiore efficienza logistica derivante dalla riduzione del peso e del volume e ottimizzazione degli spazi di stoccaggio presso i siti dei clienti finali.

Nel corso del 2025 è stato inoltre completato il progetto di **digitalizzazione delle schede tecniche di prodotto**, che ha consentito di strutturare una base dati integrata contenente informazioni formulative, composizione INCI e dati normativi. Questa attività rappresenta il presupposto per lo sviluppo, nelle fasi successive, di strumenti di supporto basati su **intelligenza artificiale**, finalizzati all'ottimizzazione del costo formula e alla gestione più efficiente delle variabili tecniche e regolatorie.

03.5
Fornitori e
gestione della
catena di fornitura

La gestione dei fornitori rappresenta un elemento centrale nel modello operativo di Nettuno, incidendo direttamente sulla qualità dei prodotti, sulla continuità produttiva e sulla capacità di adattamento alle evoluzioni normative e di mercato.

Nel corso del 2025, la struttura della catena di fornitura ha mantenuto una **sostanziale continuità** rispetto agli esercizi precedenti, sia in termini di base fornitori sia di distribuzione geografica, con una prevalenza di partner nazionali già consolidati.

PROCESSI PRODUTTIVI E DI APPROVVIGIONAMENTO

Nel 2025 la funzione acquisti ha rafforzato il coordinamento con il laboratorio e il reparto produttivo, nell'ambito di un percorso di progressiva integrazione dei processi aziendali attraverso l'implementazione di un sistema integrato di gestione della produzione.

In questo contesto si inserisce l'evoluzione dei sistemi informativi, con l'implementazione e **messa a regime del sistema MRP (Material Requirements Planning)** e lo **sviluppo della piattaforma MRP2 (Manufacturing Resource Planning)**, il cui completamento è previsto nel 2026. Parallelamente, è stato **avviato il percorso di introduzione del sistema MES (Manufacturing Execution System)**, già implementato a livello infrastrutturale e in fase di attivazione operativa.

L'adozione di questi strumenti consente di migliorare l'**integrazione tra dati di produzione e pianificazione degli approvvigionamenti**, aumentando la coerenza tra capacità produttiva e impegni verso il mercato. In prospettiva, la programmazione della produzione è destinata ad assumere un ruolo sempre più centrale nella definizione dei fabbisogni, contribuendo a rendere più efficienti e prevedibili i flussi di acquisto.

L'evoluzione dei sistemi richiede lo sviluppo di **competenze analitiche specifiche**, per le quali è stato avviato un percorso formativo dedicato alle risorse coinvolte. Tra gli obiettivi strategici futuri figura, inoltre, l'implementazione di un sistema di **contabilità analitica** basato sull'allocazione per centri di costo.



SISTEMA STOCCAGGIO E MISCELAZIONE AUTOMATIZZATO

Nel corso del 2025 è stato introdotto un **sistema automatizzato per lo stoccaggio e la movimentazione delle materie prime**, accompagnato dal progressivo passaggio a **forniture in big bag**.

L'introduzione di questo sistema ha comportato un'evoluzione significativa del processo produttivo, migliorando la continuità di alimentazione delle linee e riducendo i tempi di preparazione. Le analisi preliminari indicano un potenziale **incremento della capacità produttiva** rispetto ai livelli precedenti.

Dal punto di vista della **sicurezza**, l'automazione consente di ridurre in modo significativo il contatto diretto degli operatori con le materie prime, grazie all'utilizzo di sistemi chiusi per il trasferimento dei materiali e alla diminuzione della movimentazione manuale dei carichi.

Il passaggio ai big bag ha inoltre modificato le modalità di approvvigionamento e stoccaggio, consentendo **una gestione più efficiente dei volumi** e una disponibilità immediata delle materie prime nei silos produttivi. Questa soluzione comporta anche benefici potenziali in termini di riduzione degli imballaggi, per i quali non sono ancora disponibili dati quantitativi consolidati alla chiusura dell'esercizio.

In questo contesto, è previsto per il 2026 l'avvio di un sistema di tracciamento dei materiali, finalizzato a misurare in modo più puntuale i risparmi e gli impatti associati alle nuove modalità di approvvigionamento. L'azienda sta inoltre valutando possibili modelli di collaborazione con i fornitori per il recupero e il riutilizzo degli imballaggi, compatibilmente con i vincoli tecnici e normativi, in particolare per le materie prime classificate come pericolose.

In coerenza con l'evoluzione del sistema, nel 2026 è prevista anche l'introduzione di **procedure strutturate di controllo qualità in ingresso**, volte a verificare la conformità delle materie prime rispetto agli ordini e alle specifiche produttive. Questo presidio risulta particolarmente rilevante in un contesto automatizzato.

Il sistema nel suo complesso è stato realizzato nel 2025 ed entrerà in piena operatività nel corso del 2026.

SELEZIONE E SVILUPPO DEI FORNITORI

Nel corso del 2025, la struttura della catena di fornitura ha mantenuto una sostanziale continuità rispetto agli esercizi precedenti, pur registrando l'avvio di **nuove collaborazioni** e l'attivazione di processi di qualifica di potenziali fornitori.

I criteri di selezione adottati si confermano articolati su tre dimensioni principali:

- o **qualità delle materie prime e dei componenti**, elemento prioritario per l'avvio e il mantenimento delle relazioni;
- o **capacità di supportare lo sviluppo di nuove soluzioni di prodotto**, in coerenza con le esigenze di innovazione;
- o **prossimità geografica**, al fine di ottimizzare i tempi di approvvigionamento e contenere l'impatto legato ai trasporti.

Le attività di scouting e valutazione sono state supportate da **visite tecniche presso gli stabilimenti dei fornitori più strategici**, che hanno consentito di verificare direttamente le caratteristiche dei materiali e le capacità operative dei partner. Questo approccio permette all'azienda di effettuare scelte più consapevoli, in particolare nei casi di sviluppo di prodotti personalizzati o a marchio privato.

Un elemento distintivo riguarda lo sviluppo di **relazioni orientate alla co-innovazione**, attraverso cui Nettuno collabora con i fornitori nella definizione di soluzioni tecniche più evolute, come nel caso di materiali con contenuto riciclato o componenti derivati da plastica seconda vita. In questo contesto, fornitori e distributori rappresentano anche un importante canale di aggiornamento rispetto alle evoluzioni normative, contribuendo alla valutazione degli impatti lungo la filiera (ad esempio in relazione alla Direttiva EUDR).

L'approccio alla gestione della supply chain si fonda sulla **centralità della qualità**, considerata requisito imprescindibile rispetto a ogni altra variabile. In presenza di collaborazioni su componenti tecnicamente complessi, l'azienda assume inoltre un ruolo attivo nel **trasferimento di competenze** verso i partner, supportandoli nel raggiungimento di standard qualitativi e ambientali elevati. Questo approccio genera benefici che si estendono oltre la singola relazione commerciale: le competenze sviluppate dai fornitori, spesso formalizzate attraverso certificazioni di terze parti, possono essere valorizzate anche in altri contesti, contribuendo a un miglioramento complessivo delle performance della filiera.

COMPOSIZIONE FORNITORI PER AREA GEOGRAFICA 2025 (NUMERO FORNITORI)

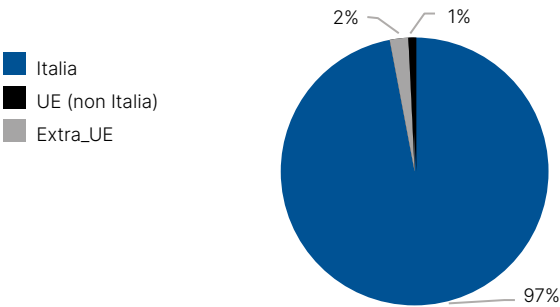


Grafico 2 - Composizione fornitori per area geografica 2025 | GRI 204-1

SPESA TOTALE PER AREA GEOGRAFICA 2025 (€)

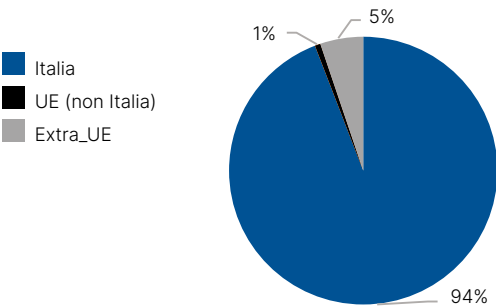


Grafico 3 - Proporzione di spesa verso fornitori locali | GRI 204-1

La distribuzione geografica dei fornitori e la quota di spesa verso partner locali confermano una **supply chain fortemente orientata alla prossimità**. Questa configurazione consente di mantenere un maggiore controllo operativo, ridurre i tempi di approvvigionamento e limitare l'esposizione a rischi legati a interruzioni delle catene logistiche internazionali.

Allo stesso tempo, il ricorso selettivo a fornitori esteri per specifiche categorie di componenti riflette la necessità di accedere a **particolari prodotti**, non sempre disponibili a livello locale.





03.5
Fornitori e
gestione della
catena di fornitura

MODELLO DI GESTIONE E PROSPETTIVE FUTURE

La gestione dei fornitori si basa su un modello fondato su **relazioni consolidate e conoscenza diretta dei partner**, senza l'adozione, alla data di rendicontazione, di sistemi formalizzati di valutazione ESG o di codici di condotta specifici.

L'azienda privilegia rapporti di fornitura di **medio-lungo periodo**, con l'obiettivo di garantire continuità, affidabilità e integrazione operativa lungo la filiera. Questo approccio favorisce lo sviluppo di relazioni collaborative, che in alcuni casi si traducono anche in iniziative congiunte orientate al miglioramento dell'efficienza logistica e alla riduzione degli impatti associati alle forniture.

Nel corso del 2025 non si registrano variazioni significative rispetto alle prassi adottate negli esercizi precedenti, né criticità rilevanti nella continuità delle forniture. La supply chain si è dimostrata complessivamente stabile, pur in presenza di un **incremento dei costi logistici**.

Con riferimento al contesto normativo, la prevista introduzione del regolamento europeo sulla deforestazione (EUDR) ha comportato un **lieve incremento dei costi di approvvigionamento** per alcune categorie di materie prime. L'impatto operativo nel 2025 è risultato tuttavia limitato, anche in considerazione del differimento dei termini di applicazione e del progressivo consolidamento dei requisiti tecnici attuativi. In un'ottica di presidio anticipato del rischio regolatorio, l'azienda ha già avviato attività di **ricerca e qualifica di fonti alternative di approvvigionamento** per le materie prime potenzialmente interessate dalla normativa.

Nel corso del 2025 non sono stati ancora implementati sistemi formalizzati di valutazione della supply chain. Tuttavia, in linea con il percorso di rafforzamento della governance, è stato definito per il 2026 un **programma strutturato di qualifica e monitoraggio dei fornitori**.

03.5
Fornitori e
gestione della
catena di fornitura

- L'iniziativa prevede:
- la somministrazione di questionari di valutazione all'intero parco fornitori, comprensivi di una sezione dedicata agli aspetti ESG;
 - l'introduzione di attività di audit per i fornitori strategici e per i produttori conto terzi, finalizzate a verificare le informazioni raccolte e a presidiare le fasi più critiche della catena del valore.

Questo percorso segna il passaggio da un modello basato prevalentemente su relazioni consolidate a un sistema **progressivamente più strutturato e tracciabile**, in linea con l'evoluzione del contesto normativo e delle aspettative del mercato.

Da ultimo, a seguito dell'introduzione del sistema automatizzato per la gestione delle materie prime, l'azienda ha avviato una fase di **analisi e valutazione** di possibili modelli di collaborazione con i fornitori orientati al **recupero e riutilizzo degli imballaggi** impiegati nelle forniture. L'eventuale implementazione di sistemi strutturati di riutilizzo sarà valutata in funzione della **compatibilità tecnica e normativa** delle diverse materie prime, con particolare attenzione ai vincoli applicativi legati ai prodotti classificati come pericolosi.

Questa riflessione si inserisce in un più ampio percorso di evoluzione della gestione della supply chain, con l'obiettivo di estendere progressivamente il presidio anche agli aspetti legati alla **circularità dei materiali** e alla riduzione dei rifiuti da imballaggio.



Obiettivi futuri

- Nell'ambito del percorso di progressiva strutturazione della supply chain, Nettuno ha individuato alcune direttrici di sviluppo per i prossimi esercizi:
- introduzione di un sistema strutturato di qualifica e monitoraggio dei fornitori, con integrazione di criteri ESG;
 - rafforzamento della tracciabilità delle materie prime, anche in relazione ai requisiti normativi emergenti;
 - sviluppo di modelli di collaborazione con i fornitori orientati alla riduzione degli impatti ambientali, con particolare riferimento alla gestione e al possibile riutilizzo degli imballaggi;
 - progressiva diversificazione del parco fornitori per le categorie più critiche, al fine di migliorare la resilienza della catena di approvvigionamento.

04

PERFORMANCE AMBIENTALI

04.1 Energia

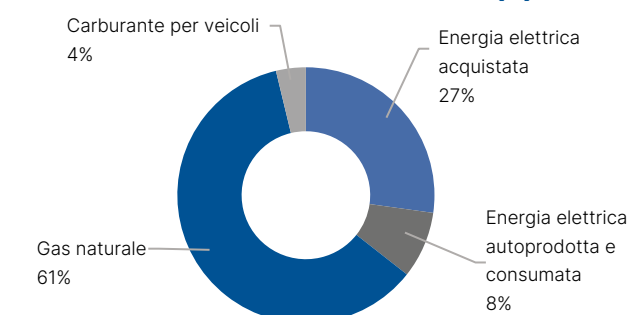
L'energia costituisce una componente strutturale dei processi produttivi di Nettuno, distribuita tra due stabilimenti con caratteristiche energetiche differenti:

- **Castelli Calepio**, principale sito produttivo, caratterizzato da consumi più elevati per la presenza di impianti di ozonizzazione e sistemi di aria compressa;
- **Chiuduno**, dedicato alla produzione di detergenti e Presidi Medico Chirurgici (PMC), con processi prevalentemente a freddo e consumi energetici più contenuti, legati principalmente all'energia elettrica e al metano per usi civili.

Le principali fonti energetiche impiegate sono il gas naturale e l'energia elettrica, in parte acquistata e in parte autoprodotta da fonti rinnovabili e consumata internamente.

Grafico 4 -
Composizione dei
consumi energetici
2025 (%) | GRI 302-1

COMPOSIZIONE CONSUMI ENERGETICI 2025 (%)

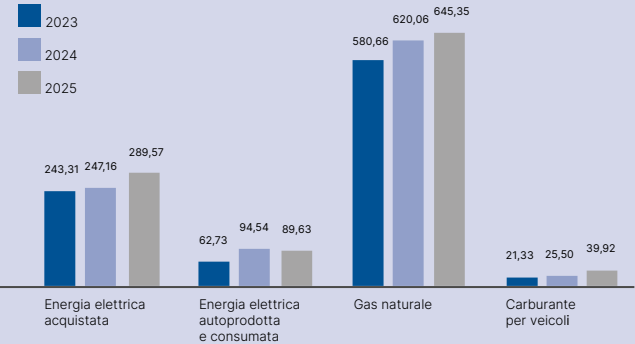


I **consumi energetici** di Nettuno hanno registrato un **incremento progressivo** nel periodo 2023-2025. L'aumento complessivo è riconducibile all'espansione dell'attività produttiva, in continuità con il trend di crescita già evidenziato nel periodo precedente, senza variazioni significative nei principali driver di consumo.



Grafico 5 - Andamento (MWh) dei consumi energetici (2023-2025) | GRI 302-1

ANDAMENTO CONSUMI ENERGETICI (MWH)



L'indice di intensità energetica (MWh/M€), calcolato come rapporto tra i consumi energetici e il valore della produzione, si mantiene sostanzialmente stabile nel periodo di riferimento, oscillando all'interno di un range contenuto. Il miglioramento registrato nel 2024 riflette la capacità aziendale di ottimizzare l'impiego delle risorse energetiche in relazione all'output produttivo. La lieve risalita osservata nel 2025 è riconducibile all'espansione dell'attività produttiva e all'integrazione del nuovo impianto, che nella fase di messa a sistema ha richiesto un maggiore assorbimento energetico. Nettuno monitora con continuità questo indicatore nell'ambito del proprio impegno al mantenimento di un profilo stabile di efficienza energetica nel tempo.

Grafico 6 - Andamento indice di intensità energetica (MWh/M€) | GRI 302-3

ANDAMENTO INDICE INTENSITÀ (MWH/M€)



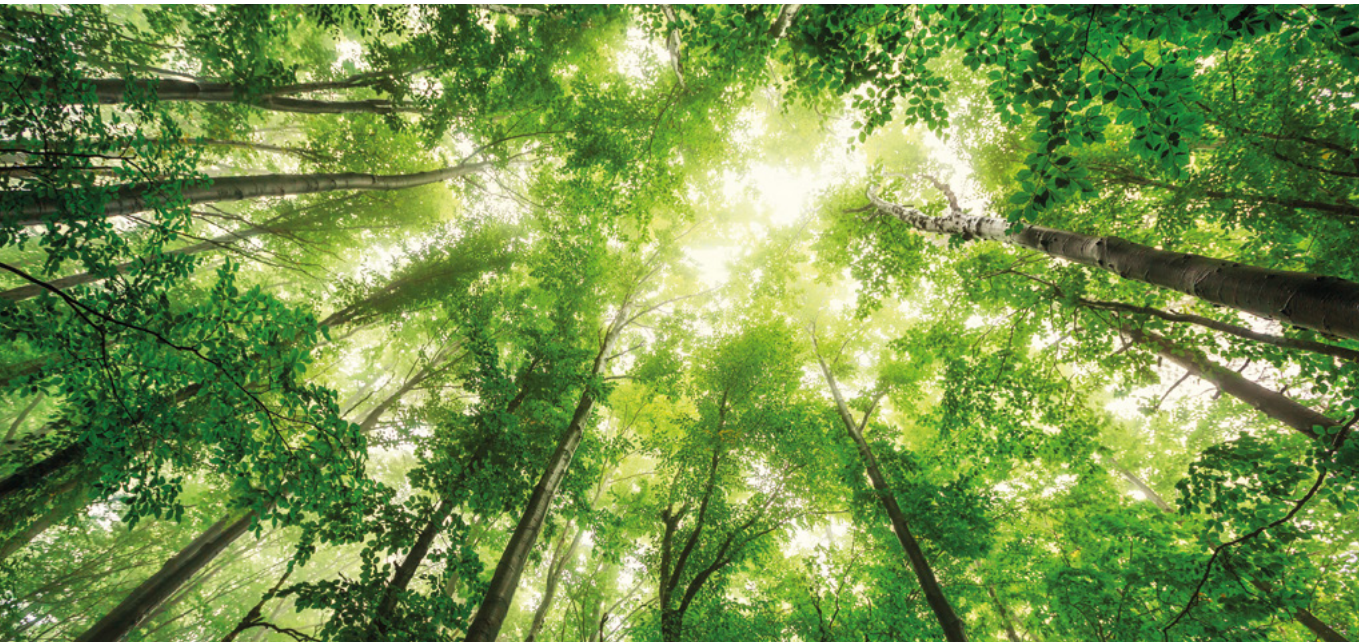
L'impegno di Nettuno per una gestione più sostenibile dell'energia si inserisce in un approccio strutturato, supportato anche dalla **certificazione ISO 14001**, attiva sin dal 2004.

L'azienda si è impegnata nel tempo attraverso interventi progressivi sugli impianti e sulle infrastrutture, tra cui l'ottimizzazione dei sistemi di aria compressa, l'adozione di tecnologie LED e il miglioramento dell'efficienza degli impianti di climatizzazione e riscaldamento, con benefici significativi in termini di riduzione dei consumi.

Negli ultimi anni l'azienda ha inoltre avviato un percorso di progressiva integrazione di fonti rinnovabili, attraverso l'installazione di impianti fotovoltaici presso i propri stabilimenti (nel 2010 presso lo stabilimento di Castelli Calepio; nel 2024 il secondo impianto fotovoltaico presso lo stabilimento di Chiuduno). Nel corso del 2025 è stato completato l'intervento di installazione della **cabina di trasformazione**, entrata in funzione a dicembre, che consente una maggiore capacità di gestione dei picchi energetici.

Nel periodo di rendicontazione è stato inoltre realizzato un **terzo impianto fotovoltaico**, che entrerà in piena operatività nel 2026, contribuendo ad aumentare in modo significativo la quota di energia autoprodotta da fonte rinnovabile e a rafforzare progressivamente l'autonomia energetica dell'azienda.

Nel corso del 2025, gli interventi in ambito energetico si sono poi concentrati principalmente sull'aggiornamento di parte dei macchinari e sull'introduzione di sistemi automatizzati di produzione, con benefici in termini di efficienza operativa e maggiore controllo dei consumi.



Obiettivi futuri

Nel breve-medio periodo, l'azienda prevede di:

- completare la piena messa in esercizio del nuovo impianto fotovoltaico;
- migliorare i sistemi di monitoraggio dei consumi energetici;
- valutare ulteriori interventi di efficientamento in funzione dell'evoluzione delle esigenze produttive.

04.2 Emissioni GHG

Nettuno monitora le emissioni di gas a effetto serra (GHG) al fine di comprendere i principali driver di impatto ambientale associati alle proprie attività produttive.

Le emissioni sono classificate secondo le linee guida del Greenhouse Gas Protocol, distinguendo tra emissioni dirette (Scope 1) ed emissioni indirette da energia acquistata (Scope 2). Il monitoraggio si concentra attualmente su queste due categorie, che rappresentano il contributo direttamente controllabile dall'azienda.

Nel periodo 2023-2025 le emissioni complessive (Scope 1 e Scope 2) evidenziano un incremento progressivo, in linea con la crescita dell'attività produttiva.

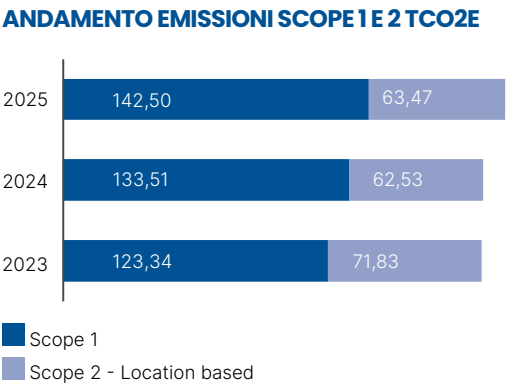
In particolare:

- L'incremento è principalmente riconducibile alla crescita delle emissioni Scope 1, legato all'aumento dell'attività produttiva e a un maggiore consumo di gas naturale, nonché ad un incremento del carburante per i veicoli di proprietà dell'azienda;
- Le emissioni Scope 2 mostrano invece un **andamento più contenuto** e sostanzialmente stabile nell'ultimo biennio, segnato da un modesto incremento nel 2025, a conferma dell'attenzione dell'azienda verso un utilizzo efficiente dell'energia elettrica.

04.2

Emissioni GHG

Grafico 7 - Andamento Emissioni Scope 1 e 2 tCO₂e (2023-2025) | GRI 305-1 e GRI 305-2



Nel dettaglio, per il 2025 le emissioni misurate da Nettuno sono risultate pari a:

- **142,50 tCO₂e** per lo **Scope 1**, derivanti soprattutto dal consumo di metano per i processi produttivi e il riscaldamento;
- **63,47 tCO₂e** per lo **Scope 2**, calcolate con la metodologia location-based, basata sul mix energetico della rete elettrica nazionale.

L'andamento osservato riflette quindi una crescita dell'attività produttiva più che una variazione strutturale nell'intensità emissiva.

Le principali fonti di emissione restano coerenti con quanto rilevato negli esercizi precedenti e sono riconducibili principalmente ai consumi energetici e ai processi produttivi. Non si registrano nel 2025 aggiornamenti significativi nelle modalità di monitoraggio o nel perimetro di rendicontazione, che rimangono focalizzati sugli Scope 1 e 2.

Nel corso dell'anno sono stati realizzati interventi di natura operativa e infrastrutturale, tra cui l'aggiornamento di parte dei macchinari e l'introduzione di sistemi automatizzati di produzione, che contribuiscono a migliorare l'efficienza complessiva dei processi e il controllo dei consumi.

Parallelamente, la realizzazione del terzo impianto fotovoltaico che entrerà in piena operatività nel 2026 mira ad aumentare ulteriormente nel breve periodo la quota di energia autoprodotta da fonte rinnovabile e a ridurre nel tempo le emissioni indirette di scope 2.

Obiettivi futuri

Nel breve-medio periodo, l'azienda prevede di:

- proseguire le attività di efficientamento dei processi produttivi, anche attraverso l'introduzione di soluzioni di automazione;
- diminuire le emissioni di Scope 2 grazie al contributo del terzo impianto fotovoltaico la cui entrata in funzione è prevista per il 2026;
- valutare progressivamente l'estensione del perimetro di monitoraggio alle emissioni Scope 3, con particolare riferimento alla catena di fornitura.

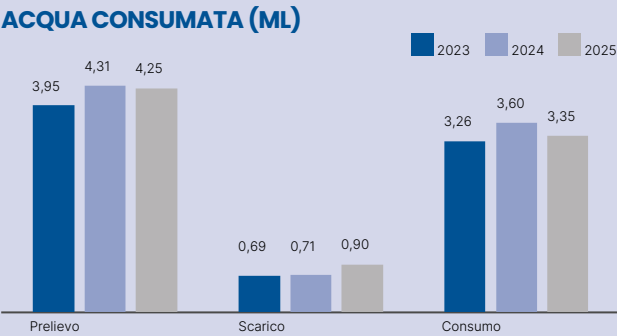
04.3

Gestione delle risorse idriche

La gestione delle risorse idriche rappresenta un elemento operativo rilevante per Nettuno, in relazione al ruolo dell'acqua nei processi produttivi e nella formulazione dei prodotti.

Nel periodo 2023–2025, i dati relativi a prelievo, **scarico e consumo idrico evidenziano un andamento complessivamente stabile**, senza variazioni significative nei principali driver di utilizzo della risorsa. Il prelievo si mantiene su valori analoghi nel corso del periodo, mentre l'incremento dello scarico nel 2025 determina una riduzione del consumo netto, evidenziando un miglioramento nell'efficienza di utilizzo della risorsa idrica. L'equilibrio tra prelievo e scarico rimane il principale indicatore da monitorare, in considerazione del ruolo centrale dell'acqua come componente dei prodotti di Nettuno.

Grafico 8 - Andamento nella gestione delle risorse idriche (ML) calcolato come differenza tra prelievo e scarico idrico (2023-2025) | GRI 303-5



L'approvvigionamento idrico degli stabilimenti di Castelli Calepio e Chiuduno avviene attraverso la rete idrica pubblica, senza modifiche significative nelle quantità prelevate rispetto agli esercizi precedenti.

L'acqua è impiegata principalmente per:

- processi produttivi, inclusa la formulazione dei prodotti;
- lavaggi di impianti e ambienti;
- sistemi antincendio;
- utilizzi civili e di climatizzazione.

La gestione qualitativa dell'acqua è garantita attraverso impianti interni di trattamento e controlli periodici, necessari per assicurare il rispetto degli standard richiesti, in particolare per le produzioni più sensibili. Le **modalità di recupero e riutilizzo dell'acqua** restano invariate rispetto agli esercizi precedenti. In particolare, le acque derivanti dal lavaggio degli impianti vengono raccolte, stoccate e riutilizzate nei cicli produttivi di prodotti compatibili, contribuendo a limitare il consumo complessivo di risorsa idrica. Le acque non riutilizzabili sono gestite come rifiuto, mentre gli scarichi civili e meteorici sono convogliati nella rete fognaria secondo le configurazioni degli stabilimenti.

Nel corso del 2025 non si registrano modifiche nelle modalità di approvvigionamento, utilizzo o monitoraggio delle risorse idriche, che restano coerenti con l'impostazione già adottata negli anni precedenti. Nel periodo è stato tuttavia completato il **progetto di automazione dell'area produttiva**, che ha contribuito a migliorare la gestione operativa dei processi, con benefici anche in termini di **riduzione del rischio di sversamenti e sprechi idrici**. Nel complesso, il 2025 si configura come un anno di continuità nella gestione delle risorse idriche, con un modello operativo consolidato e alcuni miglioramenti legati all'organizzazione dei processi produttivi.

Obiettivi futuri

Gli sviluppi futuri in ambito idrico sono strettamente connessi all'evoluzione dei processi produttivi. Al momento non risultano obiettivi formalizzati specifici, fermo restando il mantenimento delle pratiche di riutilizzo già in essere e l'attenzione al contenimento di eventuali sprechi operativi.

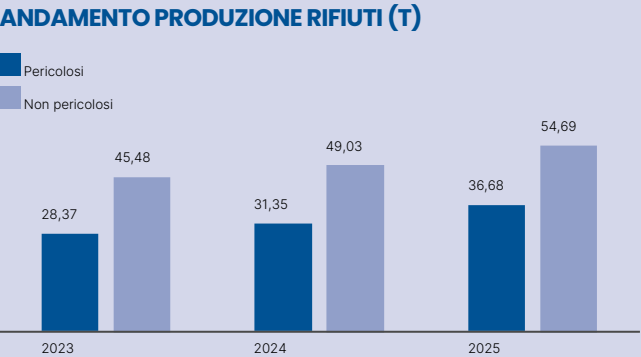
04.4

Gestione dei rifiuti

La gestione dei rifiuti rappresenta un ambito operativo rilevante per Nettuno, in relazione alla natura dei processi produttivi e all'utilizzo di materie prime e imballaggi. Nel periodo 2023-2025 si è registrato un **incremento costante** nella produzione di rifiuti, correlato direttamente alla crescita produttiva aziendale. In particolare:

- i rifiuti classificati come **pericolosi** sono aumentati principalmente per gli imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze;
- i rifiuti **non pericolosi**, invece, hanno visto un aumento soprattutto a causa degli imballaggi (carta, cartone e plastica).

Grafico 9 - Andamento dei rifiuti prodotti (tonnellate) suddivisi tra Pericolosi e Non pericolosi (2023-2025) | GRI 306-3

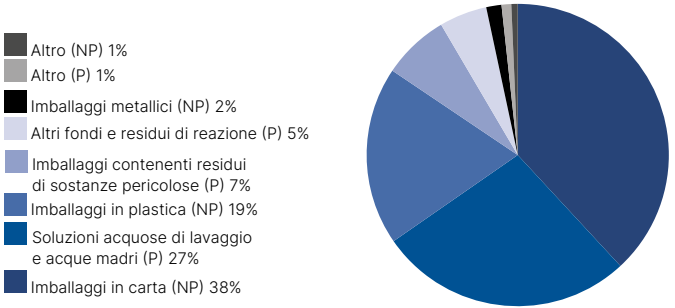


Nel 2025, in linea con il periodo precedente, circa il 40% dei rifiuti totali prodotti è stato classificato come pericoloso, mentre la restante quota, rappresentata dai rifiuti non pericolosi, deriva principalmente da imballaggi quali carta, cartone, plastica e legno.



Grafico 10 - Composizione dei rifiuti generati nel 2025 (%) suddivisi tra Pericolosi (P) e Non Pericolosi (NP) | GRI 306-3

COMPOSIZIONE RIFIUTI GENERATI 2025 (%)



I rifiuti sono classificati secondo il sistema **EER** e gestiti tramite operatori specializzati, che ne garantiscono il corretto trattamento e smaltimento. Le modalità operative adottate – tra cui l'utilizzo di contenitori idonei, lo stoccaggio in aree dedicate e la separazione per tipologia – si mantengono **in continuità con quanto già consolidato negli esercizi precedenti**.

Nel corso del 2025 non si registrano variazioni significative nella gestione dei rifiuti di processo. Prosegue inoltre l'iniziativa di **riutilizzo degli stracci industriali** attraverso un servizio di noleggio e lavaggio gestito da un fornitore specializzato, che consente di ridurre il consumo di materiali monouso.

Un'evoluzione rilevante nel periodo riguarda invece il **rafforzamento delle pratiche di raccolta differenziata interna**. Nel 2025 è stata infatti introdotta la raccolta della **frazione organica**, estesa sia agli uffici sia ai reparti produttivi, accompagnata da attività di sensibilizzazione e formazione del personale. Si tratta di un intervento concreto che amplia il perimetro della raccolta differenziata aziendale e contribuisce a una gestione più puntuale dei rifiuti generati nelle attività quotidiane.

Nel corso del 2025 è stata inoltre avviata un'iniziativa interna di **raccolta dei mozziconi di sigaretta**, finalizzata al corretto conferimento e al recupero di questa specifica tipologia di rifiuto, attraverso il coinvolgimento del personale e il supporto di operatori specializzati.

Queste iniziative si inseriscono in un percorso più ampio di **rafforzamento della raccolta differenziata e di sensibilizzazione interna**, volto a promuovere comportamenti più responsabili nella gestione dei rifiuti.



Obiettivi futuri

Nel corso del 2025 è stato completato il progetto di automazione dell'area produttiva e l'introduzione di sistemi di approvvigionamento in big bag. Tali interventi potranno contribuire, a partire dagli esercizi successivi, a una riduzione dell'utilizzo di imballaggi e a una maggiore ottimizzazione dei flussi logistici.



04.5 Inquinamento

La gestione dei potenziali impatti legati all'inquinamento è strettamente connessa, per Nettuno, alla natura dei processi produttivi e all'utilizzo di sostanze chimiche. In questo contesto, l'azienda adotta un approccio orientato alla **prevenzione del rischio**, che integra misure tecniche, organizzative e procedurali finalizzate a ridurre la probabilità di eventi accidentali e a garantirne una gestione controllata.

Il presidio dell'inquinamento si traduce in un controllo continuo delle principali aree di rischio, in particolare per quanto riguarda la gestione delle acque di processo, la manipolazione delle sostanze e la prevenzione degli sversamenti.

Sul fronte della qualità delle acque, l'azienda utilizza sistemi di trattamento consolidati, tra cui processi di **ozonizzazione** e cicli termici ad alta temperatura, che consentono di abbattere la carica microbiologica e garantire la conformità delle acque impiegate nei processi produttivi, limitando al contempo l'impiego di agenti chimici aggiuntivi.

Per quanto riguarda la composizione dei prodotti, si conferma l'assenza di microplastiche nei prodotti lavamani, sostituite con abrasivi naturali, in linea con il quadro normativo europeo e con l'evoluzione delle richieste di mercato.

Un elemento centrale nella gestione del rischio ambientale è rappresentato dalla prevenzione degli **sversamenti accidentali**. A questo scopo, Nettuno adotta procedure operative che regolano l'intero ciclo di gestione delle sostanze potenzialmente pericolose, dalla movimentazione allo stoccaggio, prevedendo l'utilizzo di contenitori idonei, aree dedicate e controlli periodici.

Nel corso del 2025 è stato **completato il progetto di automazione di parte dell'area produttiva**, con particolare riferimento alla gestione e al dosaggio delle materie prime, inizialmente definito tra gli obiettivi di miglioramento dell'esercizio precedente.

L'intervento ha interessato in particolare alcune linee produttive, tra cui quelle dedicate alla pasta lavamani, introducendo sistemi automatizzati che hanno consentito di ridurre le movimentazioni manuali nelle fasi più critiche del processo.

La riduzione dell'intervento manuale nelle fasi più critiche del processo ha contribuito a **limitare il rischio di errore umano**, migliorando al contempo il controllo delle operazioni e la tracciabilità dei flussi. Questo si traduce in un rafforzamento complessivo del presidio ambientale, in particolare nella prevenzione di sversamenti e dispersioni accidentali.

L'automazione rappresenta quindi non solo un intervento di efficientamento produttivo, ma anche uno strumento concreto di **mitigazione del rischio ambientale**, in quanto consente di aumentare l'affidabilità dei processi e di ridurre la variabilità operativa.

Nel complesso, nel 2025 non si registrano modifiche sostanziali nelle modalità di gestione degli aspetti legati all'inquinamento, che risultano consolidate, ma si evidenzia un'evoluzione qualitativa nel presidio dei rischi, legata all'integrazione di soluzioni tecnologiche nei processi produttivi.



Obiettivi futuri

A seguito del completamento degli interventi di automazione avviati nel periodo precedente, l'azienda prevede di proseguire nel percorso di miglioramento continuo dei processi, con particolare attenzione al rafforzamento dei sistemi di controllo e monitoraggio.

L'obiettivo è consolidare ulteriormente la capacità di prevenzione dei rischi ambientali, riducendo progressivamente la dipendenza da attività manuali nelle fasi più sensibili e aumentando il livello di controllo operativo.

05.1 Struttura occupazionale

Le persone rappresentano un elemento centrale per Nettuno, sia in termini operativi sia per la capacità dell'azienda di sostenere nel tempo il proprio sviluppo. In questo contesto, l'attenzione è rivolta alla costruzione di un ambiente di lavoro stabile, sicuro e in grado di valorizzare le competenze.

Nel corso del 2025 l'organico ha registrato una crescita, raggiungendo un totale di 43 dipendenti (+10% rispetto all'anno precedente), in linea con il progressivo rafforzamento delle attività operative e tecniche.

Parallelamente, si sono verificati alcuni cambiamenti nella composizione del personale, riconducibili a dinamiche fisiologiche del mercato del lavoro, in particolare nei ruoli tecnico-produttivi, dove si riscontra una generale complessità nell'individuare profili qualificati a livello territoriale. In questo contesto, Nettuno ha garantito continuità operativa attraverso un'attenta gestione dei processi di selezione e inserimento, assicurando la copertura delle posizioni e la stabilità delle attività.

I cambiamenti organizzativi hanno riguardato anche ruoli di responsabilità, affrontati **valorizzando competenze interne e percorsi di crescita** già avviati in ambito tecnico di laboratorio. Questo approccio ha consentito di mantenere coerenza gestionale e continuità nei processi, rafforzando al contempo il presidio delle funzioni chiave.

Il modello di inserimento e gestione dei rapporti di lavoro si mantiene in continuità con gli anni precedenti e prevede un **percorso progressivo di stabilizzazione**, articolato in più fasi: iniziale inserimento tramite contratti di somministrazione, seguito da inserimento diretto con contratto a termine e, in caso di esito positivo, assunzione a tempo indeterminato. Questo approccio consente di valutare nel tempo la coerenza tra competenze e ruolo e di favorire inserimenti più stabili.

Nell'anno 2025, 4 risorse inserite inizialmente con contratto di somministrazione sono state stabilizzate, a cui si aggiungono ulteriori 2 inserimenti previsti per i primi mesi del 2026, a conferma di come questa modalità sia applicata in modo efficace come canale di ingresso e selezione del personale.

In termini di composizione, come mostrato dai dati nel 2025 non si registrano variazioni strutturali rispetto all'esercizio precedente, ma si confermano alcuni elementi rilevanti:

- il numero di dipendenti **part-time si mantiene stabile a 5 unità**, mentre i dipendenti **full-time si attestano a 38 unità**, in linea con la crescita complessiva dell'organico;
- la distribuzione per genere continua a evidenziare una **prevalenza maschile**;
- la quota di personale **under 30 cresce dal 15% al 23%**, evidenziando un rafforzamento del ricambio generazionale e un progressivo inserimento di risorse più giovani all'interno dell'organizzazione.

Attualmente è presente una **risorsa appartenente alle categorie protette**. In relazione agli obblighi normativi previsti dalla Legge 68/99, è previsto l'inserimento di **una ulteriore figura**, attraverso la collaborazione con gli enti competenti, al fine di garantire il rispetto dei requisiti previsti e favorire un'integrazione coerente con il contesto organizzativo.

05.2
Salute e sicurezza

Grafico 11 - Dipendenti per tipologia di contratto (%) nel 2025 | GRI 2-7

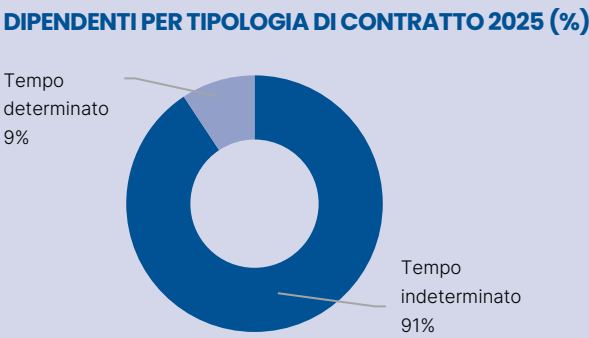


Grafico 12 - Dipendenti per tipologia di impiego (%) nel 2025 | GRI 2-7

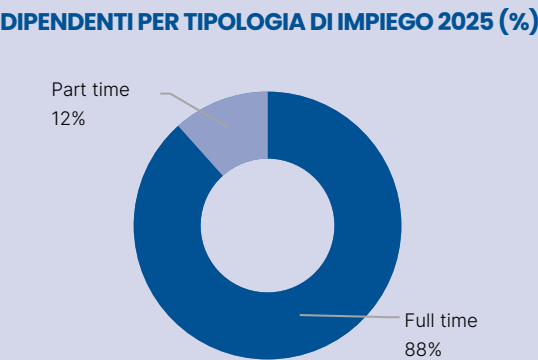
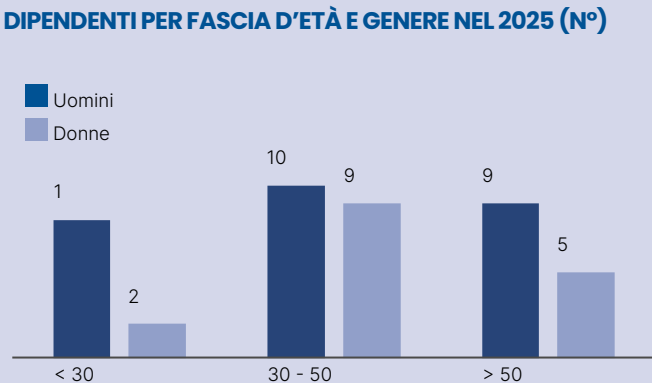


Grafico 13 - Dipendenti per fascia d'età e genere nel 2025 (n°) | GRI 401-1



La tutela della salute e della sicurezza dei collaboratori rappresenta un ambito prioritario per Nettuno, gestito attraverso un sistema strutturato e differenziato per stabilimento, in funzione delle specificità produttive.

Il Documento di Valutazione dei Rischi (DVR) è gestito internamente e articolato per sito e tipologia di attività, consentendo un monitoraggio puntuale dei rischi associati ai processi produttivi. Il rischio chimico rappresenta il principale fattore di esposizione; tuttavia, esso si colloca prevalentemente nell'ambito della **chimica applicata al settore cosmetico**, caratterizzato dall'utilizzo di sostanze soggette a normative particolarmente restrittive (Regolamento CE 1223/2009), che limitano o escludono l'impiego di componenti classificati come cancerogeni o mutageni.

Questo contesto contribuisce a contenere il livello complessivo di rischio rispetto ad altri ambiti della chimica industriale, pur richiedendo un presidio costante attraverso il rispetto della normativa e il coordinamento tra funzioni operative, RSPP e medico del lavoro. Il Piano Sanitario definisce i protocolli di sorveglianza sanitaria e i presidi necessari alla tutela della salute dei lavoratori.

05.2
Salute e sicurezza

MISURE DI PREVENZIONE E SICUREZZA

Nel corso del 2025, l'azienda ha proseguito nel consolidamento delle **misure di prevenzione**, rafforzando l'integrazione tra **soluzioni tecniche, organizzative e gestionali**.

Un contributo rilevante in questa direzione deriva dall'introduzione e dal completamento di **sistemi automatizzati per la gestione e il dosaggio delle materie prime**, applicati in particolare su alcune linee produttive (tra cui la pasta lavamani). Questi interventi hanno consentito di ridurre in modo significativo la movimentazione manuale e il carico fisico sugli operatori, contribuendo al **contenimento dei rischi operativi** e al miglioramento delle condizioni di lavoro.

Parallelamente, l'azienda mantiene **procedure strutturate per la gestione delle sostanze chimiche**, con presidi specifici per il contenimento dei rischi associati a polveri e liquidi. Tali procedure prevedono:

- **stoccaggio differenziato** in funzione della tipologia e della pericolosità dei materiali;
- utilizzo di **container esterni coibentati** per sostanze infiammabili o stoccate in grandi quantità;
- adozione di **sistemi di contenimento** dimensionati per prevenire dispersioni accidentali;
- gestione controllata di **volumi elevati di materie prime** (fino a 20.000 litri).

A queste misure si affiancano presidi di carattere organizzativo e infrastrutturale, tra cui la disponibilità di **dispositivi di emergenza** (come il defibrillatore semiautomatico) e il **monitoraggio delle condizioni di lavoro**, anche in relazione a possibili situazioni di sovraccarico. Nel complesso, l'insieme delle misure adottate garantisce il rispetto delle normative vigenti (**D.Lgs. 81/2008**) e la continuità delle pratiche di prevenzione già consolidate negli anni precedenti.

La **formazione** rappresenta un elemento centrale nel mantenimento degli standard di sicurezza. Nel corso del 2025 sono stati erogati:

- **corsi obbligatori periodici** in materia di salute e sicurezza, con particolare riferimento al rischio chimico;
- **aggiornamenti mirati** in relazione a specifiche esigenze operative o modifiche normative;
- attività di **sensibilizzazione interna**, attraverso la diffusione di materiale informativo e procedure operative.

Nel corso del 2025 è stata inoltre avviata un'attività sistematica di **identificazione e segnalazione delle pericolosità** associate ai serbatoi presenti negli impianti produttivi. L'intervento, sviluppato in un contesto di lavorazione indoor, è finalizzato principalmente alla tutela della sicurezza dei lavoratori, in quanto i rischi individuati riguardano prevalentemente l'incolumità delle persone.

Allo stesso tempo, la mappatura delle pericolosità contribuisce a migliorare la **gestione delle situazioni di emergenza**, supportando una risposta più efficace in caso di sversamenti o anomalie operative e rafforzando il presidio complessivo dei rischi. Questa attività si inserisce nel più ampio sistema di controllo dei processi, aumentando la consapevolezza interna e la capacità di prevenzione sia sotto il profilo della sicurezza sia, indirettamente, degli impatti ambientali.

Nel complesso, le azioni intraprese nel 2025 evidenziano un approccio progressivamente più integrato alla gestione della sicurezza, in cui **interventi tecnologici, procedure operative e attività formative** concorrono in modo coordinato al miglioramento continuo delle condizioni di lavoro.

05.2

Salute e sicurezza

Tabella 1 - Infortuni sul lavoro per tutti i dipendenti (n°) (2023-2025) | GRI 403-9

ANALISI DEGLI INFORTUNI E INDICATORI DI SICUREZZA

Nel 2025 non è stato registrato alcun infortunio, tale evidenza fornisce ulteriore motivazione nel perseguire il costante impegno di Nettuno nella gestione della sicurezza sul lavoro e l'efficacia delle misure di prevenzione adottate, anche a seguito dell'analisi dell'episodio infortunistico occorso nel 2024.

N. INFORTUNI		
2023	2024	2025
0	1	0

Tabella 2 - Tasso di infortunio e indice di gravità (2023-2025) | GRI 403-9

TASSO DI INFORTUNIO E INDICE DI GRAVITÀ			
	2023	2024	2025
Tasso di infortunio ¹	0	2,70	0
Indice di gravità ²	0	0,73	0

¹Il tasso di infortuni sul lavoro è calcolato nel seguente modo: Numero di infortuni sul lavoro / Numero di ore lavorate *200.000
²L'indice di gravità viene calcolato nel seguente modo: Numero di giorni di lavoro persi per infortuni sul lavoro * 1.000 / ore lavorate

MALATTIE PROFESSIONALI

Nell'ultimo triennio, in Nettuno non sono state registrate malattie professionali. L'azienda, al fine di prevenire l'insorgere di nuove patologie professionali, effettua un monitoraggio costante delle condizioni di lavoro.



Obiettivi futuri

Nettuno ha stabilito i seguenti obiettivi di medio-lungo termine, per i quali non sono ancora stati definiti orizzonti temporali specifici:

- **monitoraggio e gestione dei “quasi infortuni” o near miss**, per individuare potenziali situazioni di rischio e adottare misure preventive;
- **perseguire nell'integrazione di soluzioni automatizzate nei processi produttivi**, con l'obiettivo di ridurre ulteriormente l'esposizione ai rischi operativi e migliorare le condizioni di lavoro.

05.3

Attrazione, formazione e sviluppo delle competenze

Grafico 14 - Andamento lavoratori somministrati (n°) (2023-2025) | GRI 2-8

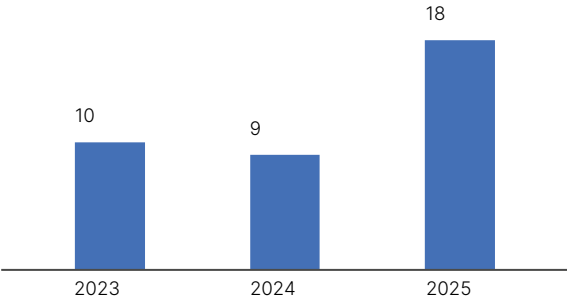
Lo sviluppo delle competenze rappresenta per Nettuno una leva essenziale per sostenere l'evoluzione dei processi produttivi, sempre più orientati all'innovazione sostenibile e alla gestione di sistemi tecnologicamente avanzati. In questo contesto, l'azienda affianca al consolidamento delle competenze interne un'attività strutturata di inserimento di nuove risorse, con particolare cura nell'affiancamento dei profili tecnici.

ATTRAZIONE E INSERIMENTO DELLE RISORSE

Per la ricerca e selezione del personale, in particolare per l'inserimento di operatori nei reparti produttivi, Nettuno continua a collaborare con un'agenzia specializzata.

Come evidenziato nel grafico sottostante, nel triennio 2023-2025 l'andamento dei lavoratori somministrati mostra una dinamica non lineare, con una flessione nel 2024 seguita da un incremento significativo nel 2025, in linea con le esigenze produttive.

ANDAMENTO LAVORATORI SOMMINISTRATI (N°)



La strategia di inserimento adottata dall'azienda mantiene un'impostazione di medio-lungo periodo, orientata alla **progressiva internalizzazione delle risorse**.

Negli anni, Nettuno ha consolidato un percorso strutturato di inserimento, articolato in più fasi:

- un primo inserimento tramite contratti di somministrazione, gestiti attraverso un'agenzia per il lavoro;
- una fase successiva di inserimento diretto a tempo determinato;
- in caso di esito positivo, l'assunzione a tempo indeterminato.

Questo modello consente di valutare nel tempo la coerenza tra competenze, ruolo e contesto aziendale, favorendo inserimenti più stabili e una maggiore qualità complessiva delle risorse interne.

Nel corso del 2025, a questo approccio consolidato si sono affiancate alcune iniziative mirate all'attrazione di profili tecnici, attraverso **collaborazioni con Istituti scolastici, Università e Istituti Tecnici Superiori (ITS) del territorio**. Queste iniziative rispondono sia alle esigenze di ricerca e sviluppo delle competenze interne, sia alla volontà di contribuire al rafforzamento del tessuto sociale ed economico del territorio.

05.3

Attrazione,
formazione e
sviluppo delle
competenze

Questi percorsi non si limitano a una funzione di inserimento, ma prevedono un coinvolgimento diretto delle funzioni tecniche aziendali, che contribuiscono alla definizione dei contenuti formativi e all'affiancamento operativo. In questo modo, gli studenti vengono progressivamente introdotti alle dinamiche produttive, agli standard qualitativi e agli aspetti normativi del settore, inclusi i temi legati alla sostenibilità e alla conformità regolatoria. Un ulteriore esempio concreto di collaborazione con gli istituti del territorio è il progetto attivato con l'Istituto Superiore Natta, incentrato sulla formazione relativa al Regolamento Europeo EUDR.

Tali iniziative si inseriscono in una logica di rafforzamento del bacino di competenze disponibili sul territorio, in un contesto caratterizzato da crescente difficoltà nel reperimento di profili qualificati che risultano coerenti con l'evoluzione dei processi aziendali, sempre più orientati all'utilizzo di tecnologie avanzate e alla gestione di requisiti normativi complessi.

Tutti i dipendenti sono assunti con applicazione del CCNL Chimico-Farmaceutico.

INSERIMENTO E SVILUPPO DELLE NUOVE RISORSE

Pur in assenza di politiche formalizzate di onboarding, nel tempo sono state consolidate prassi operative per l'inserimento delle nuove risorse, differenziate in funzione del ruolo e dell'area di destinazione.

A tutti i lavoratori, indipendentemente dalla tipologia contrattuale, è garantita una prima fase introduttiva che comprende la presentazione dell'organizzazione aziendale e dei principali presidi in materia di salute e sicurezza, con particolare riferimento alle procedure di emergenza. In fase di onboarding, viene condiviso a tutti i lavoratori il Codice Etico aziendale.

Per il personale di produzione, oltre alla formazione obbligatoria prevista dalla normativa, è prevista una formazione specifica sulle Norme di Buona Fabbricazione (GMP), elemento essenziale per garantire la conformità dei processi agli standard qualitativi richiesti dal settore.

Per le funzioni d'ufficio, il percorso di inserimento è gestito dal responsabile di area, attraverso attività di affiancamento operativo finalizzate al trasferimento delle competenze e alla progressiva autonomia nello svolgimento delle attività.

Nel corso del 2025, alcuni interventi di ammodernamento degli spazi aziendali hanno inoltre creato le condizioni per un possibile ampliamento dell'organico negli anni successivi.

TURNOVER

Nel corso del 2025 si osserva una maggiore dinamicità nella gestione del personale, in particolare nei reparti produttivi. Come mostrato dal grafico di seguito, nel 2025 il numero di assunzioni ha registrato un importante incremento rispetto agli anni precedenti, accompagnato tuttavia da un aumento delle cessazioni che nel 2024 si erano mantenute su valori molto contenuti. Il saldo tra entrate e uscite rimane comunque positivo, contribuendo alla **crescita dell'organico aziendale** già evidenziata in precedenza.

Questa dinamica trova riscontro anche nei dati operativi: nel corso dell'anno sono transitati in azienda 24 lavoratori interinali, di cui 4 sono stati stabilizzati nel 2025, mentre ulteriori 2 inserimenti della medesima categoria sono stati previsti per i primi mesi del 2026. Parallelamente, si sono registrate 2 dimissioni volontarie e 1 cessazione del rapporto di lavoro.

In ragione delle nuove assunzioni e del contestuale aumento delle cessazioni, sia il tasso di turnover in entrata che quello in uscita risultano aumentati rispetto all'anno precedente. Il tasso di turnover complessivo ha di conseguenza registrato un incremento significativo nel 2025, riflettendo una maggiore dinamicità nella gestione del personale.

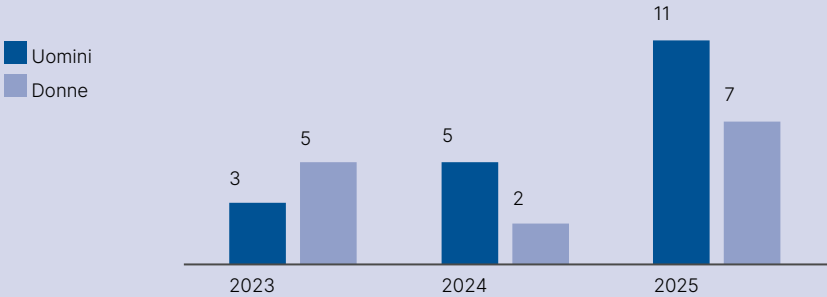
05.3

Attrazione,
formazione e
sviluppo delle
competenze

Grafico 15 -
Andamento del
numero assunzioni
e cessazioni (2023-
2025) | GRI 401-1

Nel complesso, il turnover rilevato riflette dinamiche fisiologiche del mercato del lavoro, in particolare nei ruoli operativi, e viene gestito attraverso un modello strutturato che consente di selezionare e stabilizzare progressivamente le risorse più adeguate, garantendo al contempo la continuità delle attività e la qualità dei processi produttivi.

ASSUNZIONI E USCITE 2025 (N°)



FORMAZIONE E SVILUPPO DELLE COMPETENZE

La formazione rappresenta uno strumento indispensabile per garantire la qualità dei processi, l'aderenza alle normative e la capacità dell'azienda di adattarsi all'evoluzione del contesto operativo e tecnologico.

In Nettuno, tutte le ore di formazione erogate ai dipendenti vengono registrate individualmente e mantenute in archivio, insieme ai relativi certificati. Questa pratica, parte integrante del sistema qualità, consente di garantire tracciabilità e conformità, facilitando la gestione di verifiche interne ed esterne e il presidio di eventuali aspetti legati alla salute e sicurezza.

La formazione è gestita con un approccio pragmatico e orientato alle esigenze operative. L'azienda investe principalmente nel consolidamento delle competenze interne e nell'affiancamento diretto, valorizzando il know-how presente e favorendo il trasferimento delle competenze tra risorse con diversi livelli di esperienza.

L'aggiornamento delle competenze avviene attraverso una procedura interna che definisce responsabilità e modalità per la pianificazione, l'erogazione e la registrazione degli interventi formativi. Il modello adottato è di tipo diffuso: ciascuna funzione aziendale è responsabile dello sviluppo del proprio team, mentre l'ufficio risorse umane coordina in modo centralizzato la formazione obbligatoria. A queste si affiancano iniziative formative attivate su proposta interna, valutate in base alla loro coerenza con le esigenze aziendali.

Le attività formative si articolano principalmente in:

- o formazione obbligatoria (sicurezza, normative di settore, ambiti amministrativi);
- o formazione specifica sulle Norme di Buona Fabbricazione (GMP) per il settore cosmetico;
- o corsi specialistici attivati su richiesta delle singole funzioni (es. manutenzione, gestione sostanze pericolose, sicurezza informatica);
- o affiancamento operativo per il trasferimento delle competenze;
- o supporto alla rete commerciale per la formazione sui prodotti.

Nel corso del 2025 il modello formativo si mantiene in continuità con l'anno precedente, ma si arricchisce di alcuni contenuti specifici legati all'evoluzione normativa e tecnologica. In particolare, una parte dell'Ufficio Qualità e Ambiente ha partecipato a percorsi formativi sul sistema RENTRI (Registro Elettronico Nazionale per la Tracciabilità dei Rifiuti), mentre sono stati introdotti momenti formativi dedicati all'**intelligenza artificiale**, con l'obiettivo

05.3

Attrazione,
formazione e
sviluppo delle
competenze

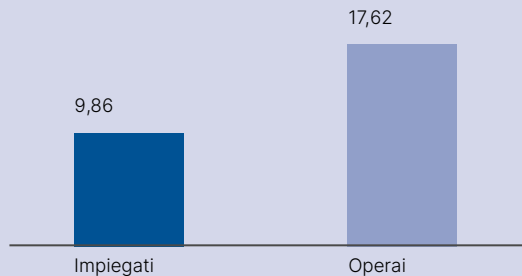
di sviluppare consapevolezza e capacità applicative rispetto alle tecnologie emergenti. Nell'ambito del **percorso di certificazione per la parità di genere**, è stata avviata l'attività di formazione a tutta la popolazione aziendale che proseguirà nel 2026.

La formazione del personale neoassunto prevede, oltre ai corsi obbligatori, un percorso specifico legato alle GMP, fondamentale per garantire la conformità dei processi produttivi. La componente tecnica è affiancata da attività di training on the job, con il supporto di figure esperte. I corsi più specialistici sono organizzati in collaborazione con le funzioni qualità e ambiente, in funzione delle esigenze specifiche.

Come mostrato dal grafico di seguito, nel 2025, in linea con l'anno precedente, la maggior parte delle ore di formazione è stata destinata al personale operativo, con una prevalenza di contenuti obbligatori e tecnico-normativi.

Grafico 16 - Ore medie (n°) di formazione per categoria di impiego nel 2025 | GRI 404-1

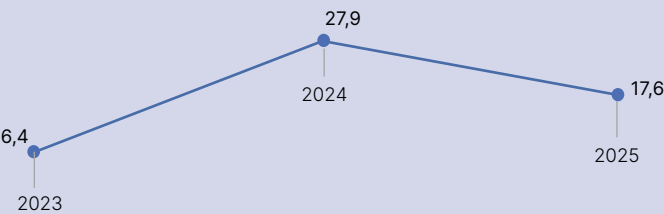
ORE MEDIE DI FORMAZIONE PER CATEGORIA DI IMPIEGO (2025)



In merito all'andamento delle ore medie di formazione per la categoria operaia, come mostrato nel grafico sottostante, dopo il notevole incremento registrato nel 2024, il 2025 ha fatto segnare una leggera flessione, riconducibile a una naturale fase di consolidamento delle competenze acquisite nell'anno precedente.

Grafico 17 - Andamento ore medie di formazione per operaio (n°) nel 2025 - GRI 404-1

ANDAMENTO ORE MEDIE DI FORMAZIONE PER OPERAIO



Per il personale commerciale, l'azienda richiede generalmente competenze già consolidate in fase di inserimento, limitando il ricorso a percorsi formativi strutturati interni. La formazione viene attivata principalmente in occasione del lancio di nuovi prodotti, attraverso momenti dedicati che integrano aspetti commerciali e tecnici, consentendo al personale di acquisire una conoscenza completa delle soluzioni offerte e di supportare in modo efficace il cliente nella fase di vendita.

Per il 2026 è stato pianificato un **programma formativo più strutturato**, esteso anche ad altre funzioni aziendali, focalizzato sullo sviluppo delle competenze in ambito di gestione dei processi comunicativi. L'iniziativa coinvolgerà circa venti risorse e rappresenta un primo passo verso un rafforzamento trasversale delle competenze organizzative.

L'azienda mantiene inoltre l'attenzione sulle **esigenze formative individuali**, accogliendo richieste specifiche laddove coerenti con le attività svolte.

La possibilità di fruizione della formazione anche tramite webinar contribuisce a migliorare l'accessibilità e la partecipazione del personale, rendendo più flessibile l'organizzazione delle attività formative.

Nel complesso, il supporto alla rete commerciale è orientato a garantire una conoscenza adeguata dei prodotti e delle loro caratteristiche tecniche, inclusi gli aspetti legati alla sostenibilità, contribuendo a una comunicazione più efficace e coerente verso il mercato.

05.3

Attrazione,
formazione e
sviluppo delle
competenze

PIANI DI CARRIERA

Nel corso del biennio 2023-2024, Nettuno ha avviato un progetto pilota per la crescita interna, volto a rafforzare le competenze manageriali del personale amministrativo. Due risorse del back-office commerciale hanno seguito un percorso di formazione e mentoring, con l'obiettivo di sviluppare competenze gestionali e organizzative e favorire una maggiore autonomia nella gestione di processi e attività. Il progetto, della durata di 18 mesi, ha portato all'assegnazione di nuove responsabilità ai partecipanti, rappresentando un primo modello di sviluppo interno.

Nel corso del 2025 si rileva un'evoluzione nell'approccio alla gestione e valorizzazione delle risorse, in particolare nell'area commerciale, attraverso **l'estensione di sistemi di incentivazione basati su obiettivi (MBO)** sia personali che di team. Tali strumenti contribuiscono a rendere più esplicita la definizione degli obiettivi individuali e a rafforzare l'allineamento tra contributo delle persone e risultati aziendali, favorendo al contempo maggiore collaborazione tra le funzioni.

Le performance continuano a essere monitorate principalmente dai responsabili di funzione, in relazione agli obiettivi operativi e alle esigenze dei team. Nel complesso, il modello si mantiene ancora in larga parte basato su modalità non formalizzate, ma si osserva un progressivo rafforzamento degli strumenti di gestione della performance, con prospettive di estensione anche ad altre funzioni aziendali.



Obiettivi futuri

In continuità con il percorso avviato, Nettuno individua alcune direttrici di sviluppo per il rafforzamento della gestione e valorizzazione delle risorse umane:

- **strutturazione dei percorsi formativi** attraverso la definizione di un piano di formazione organico e differenziato per ruolo, finalizzato a rendere più sistematico l'aggiornamento delle competenze e a favorire un maggiore allineamento tra esigenze operative e sviluppo professionale
- **integrazione tra formazione e sviluppo di carriera**, con l'obiettivo di collegare in modo più esplicito l'acquisizione di competenze a percorsi di crescita interna e a strumenti di gestione della performance già in progressiva estensione
- **formalizzazione del processo di onboarding**, attraverso l'introduzione di un manuale strutturato che raccolga informazioni operative, percorsi formativi e riferimenti organizzativi, facilitando l'inserimento e l'autonomia delle nuove risorse
- **rafforzamento delle competenze trasversali**, con particolare attenzione ai temi della comunicazione e della collaborazione tra funzioni, anche attraverso programmi formativi dedicati a gruppi di lavoro interfunzionali

05.4

Welfare e benessere sul luogo di lavoro

In Nettuno, il benessere dei dipendenti rappresenta un elemento rilevante per garantire continuità operativa e qualità del lavoro. L'azienda adotta un approccio pragmatico, orientato a rispondere alle esigenze concrete delle persone attraverso misure di supporto, strumenti di ascolto e condizioni organizzative coerenti con la natura produttiva del contesto.

MISURE DI WELFARE

Oltre a quanto previsto dal CCNL di riferimento, Nettuno mette a disposizione dei dipendenti una serie di iniziative volte a migliorare la qualità della vita lavorativa. Nel corso del 2025, tali misure si sono mantenute in continuità con gli anni precedenti, con alcune integrazioni mirate:

- **riconoscimenti economici** come premi di produzione erogati sotto forma di buoni spesa o carburante;
- **iniziative per il benessere in azienda**, tra cui l'erogazione di buoni pasto, la disponibilità di acqua potabile tramite colonnine dedicate e una cucina attrezzata per la pausa pranzo;
- introduzione di un **sistema di scontistiche** accessibile tramite applicativo interno aziendale, che amplia le opportunità di accesso a servizi e convenzioni per i dipendenti;
- **iniziative per la salute e la prevenzione**, con il mantenimento delle visite senologiche gratuite e l'introduzione di agevolazioni economiche su esami diagnostici e visite specialistiche, con l'obiettivo di favorire percorsi di prevenzione accessibili;

Nel complesso, il sistema di welfare si configura come un insieme di strumenti operativi, aggiornati progressivamente in funzione delle esigenze emergenti e delle possibilità organizzative.

L'organizzazione degli orari di lavoro riflette le specificità delle diverse funzioni aziendali. Per il personale di produzione, l'orario è strutturato su una fascia fissa (8:00–17:00), coerente con le esigenze di presidio dei processi. La riduzione della pausa pranzo da 90 a 60 minuti, introdotta negli anni precedenti, è stata mantenuta per agevolare il rientro a fine turno, in particolare per i dipendenti residenti a maggiore distanza.

Per le funzioni d'ufficio è prevista una flessibilità oraria limitata (indicativamente entro un'ora), definita in fase contrattuale. Non sono state introdotte nel 2025 modalità strutturate di lavoro agile, in considerazione della natura operativa dell'azienda, pur mantenendo attenzione alle esigenze individuali laddove compatibili con l'organizzazione del lavoro.

CONGEDI FAMILIARI

Nettuno garantisce l'accesso a tutte le forme di congedo previste dalla normativa vigente, incluse le tutele per la genitorialità e le situazioni di assistenza familiare (es. Legge 104).

Nel 2025, 5 dipendenti hanno usufruito di congedi parentali. L'azienda, pur non prevedendo strumenti integrativi rispetto a quanto stabilito dalla normativa, mantiene un approccio flessibile nella gestione delle richieste, favorendo soluzioni organizzative compatibili con le esigenze personali dei lavoratori.

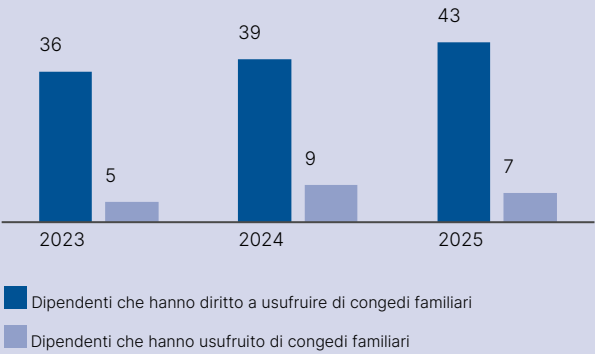
Il grafico di seguito, che mostra l'andamento dei congedi familiari nel corso del triennio, mostra un aumento nel numero di dipendenti aventi diritto al congedo in ragione dell'incremento dell'organico nel suo complesso. Il numero di lavoratori che hanno usufruito dei congedi è diminuito nel 2025, raggiungendo circa il 16% della forza lavoro.

05.4

Welfare e benessere sul luogo di lavoro

ANDAMENTO DEL CONGEDO FAMILIARE (N°)

Grafico 18 - Andamento (n°) della gestione dei congedi familiari (2023-2025) | GRI 401-3



La comunicazione interna si basa principalmente su canali diretti tra dipendenti, responsabili di funzione e direzione, affiancati da strumenti informativi consolidati. La bacheca aziendale continua a rappresentare il principale strumento di diffusione di informazioni operative (qualità, sicurezza, ambiente), mentre la piattaforma digitale interna viene utilizzata per la condivisione di comunicazioni e servizi ai dipendenti. Sono inoltre mantenuti i canali di segnalazione già attivi, che consentono ai lavoratori di esprimere eventuali criticità o suggerimenti. Non sono state introdotte nel 2025 ulteriori strutture formalizzate di raccolta del feedback, ma permane un modello di dialogo diretto, coerente con le dimensioni e l'organizzazione aziendale.

Nettuno promuove inoltre **momenti di aggregazione** finalizzati a rafforzare il senso di appartenenza e la coesione tra i dipendenti. Nel corso del 2025 sono stati organizzati eventi aziendali rivolti al personale e alle loro famiglie, tra cui iniziative legate alla ricorrenza dei 55 anni di attività, con un **evento celebrativo** dedicato in esclusiva a tutti i dipendenti, alle loro famiglie e ad alcuni esponenti del territorio di appartenenza. A questo evento, si è aggiunto un viaggio di tre giorni a Madrid che ha incluso tutta la popolazione aziendale insieme alla filiale commerciale locale, contribuendo a favorire ulteriormente la partecipazione e la condivisione interna.

Restano inoltre confermate le iniziative tradizionali, come la distribuzione di omaggi durante le festività e momenti conviviali aziendali, con attenzione alle diverse esigenze alimentari e culturali.

Obiettivi futuri

Per migliorare le politiche di benessere sul luogo di lavoro, Nettuno ha identificato i seguenti obiettivi con un orizzonte temporale di breve-medio periodo:

- introduzione di un programma di prevenzione rivolto ai dipendenti di sesso maschile, simile alle iniziative già in corso per il benessere delle dipendenti donne;
- costituzione di un comitato dedicato alla raccolta di proposte, con l'obiettivo di coinvolgere attivamente i dipendenti e rispondere alle loro esigenze.

Nel corso del 2025, Nettuno ha consolidato il proprio impegno sui temi della diversità e dell'inclusione attraverso l'ottenimento della **Certificazione UNI/PdR 125:2022 per la Parità di Genere**.

Questo risultato rappresenta un passaggio significativo nel percorso aziendale: non solo una dichiarazione di intenti, ma l'introduzione di un sistema strutturato di gestione, basato su policy formalizzate, strumenti di monitoraggio e responsabilità definite.

A supporto di questo percorso, l'azienda ha adottato una **politica aziendale per la parità di genere**, che definisce principi, ambiti di intervento e azioni concrete finalizzate a garantire un ambiente di lavoro inclusivo, rispettoso e orientato alla valorizzazione delle persone. La politica si applica a tutte le componenti dell'organizzazione e si fonda su alcuni elementi chiave:

- promozione di un linguaggio inclusivo e rispettoso, sia nelle comunicazioni interne sia verso l'esterno;
- diffusione di percorsi formativi dedicati ai temi dell'inclusione e delle pari opportunità;
- attenzione alla conciliazione tra vita professionale e personale;
- monitoraggio continuo del livello di inclusione e delle eventuali criticità, anche attraverso strumenti di ascolto.

Nel corso dell'anno, in coerenza con il percorso di certificazione, sono state realizzate attività di **formazione** rivolte all'intera popolazione aziendale e sono stati introdotti **momenti di raccolta del feedback interno** tramite questionari, con l'obiettivo di rafforzare la consapevolezza e favorire un miglioramento continuo.

Nettuno ha inoltre aderito al Manifesto "Equal Panel", iniziativa volta a **promuovere una rappresentazione equilibrata tra uomini e donne negli eventi pubblici e nei contesti di confronto professionale**. L'adesione al Manifesto si inserisce in un approccio più ampio orientato alla diffusione di una cultura inclusiva anche al di fuori dei confini aziendali, rafforzando la coerenza tra le pratiche interne e il posizionamento dell'azienda sui temi della diversità e delle pari opportunità.

COMPOSIZIONE DI GENERE E CONTESTO ORGANIZZATIVO

La struttura dell'organico riflette le caratteristiche del contesto produttivo in cui opera Nettuno.

Nel reparto produttivo non è attualmente prevista la presenza di personale femminile, per ragioni storiche e infrastrutturali legate alla configurazione degli spazi e all'organizzazione del lavoro. Si tratta di un elemento strutturale che l'azienda riconosce e che rappresenta un ambito di possibile evoluzione nel medio periodo, anche alla luce del percorso avviato sulla parità di genere.

Diversamente, nelle funzioni di ufficio si conferma una presenza femminile significativa, con una maggiore diversificazione nelle aree tecnico-amministrative e commerciali. La distribuzione per genere continua quindi a essere influenzata dalla distinzione tra ambito produttivo e impiegatizio, come evidenziato nei grafici riportati.

DIPENDENTI PER GENERE NEL 2025 (%)

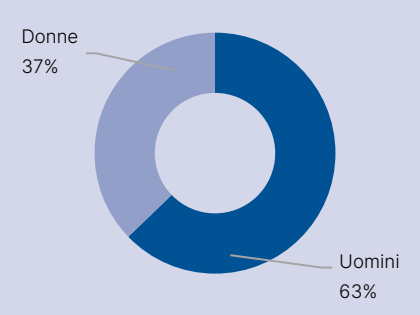


Grafico 19 - Dipendenti per genere nel 2025 (%) | GRI 2-7

ANDAMENTO DIPENDENTI PER GENERE (N°)

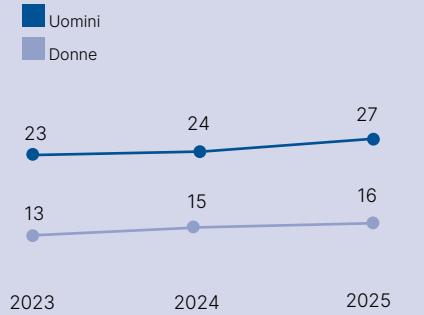


Grafico 20 - Andamento (n°) dei dipendenti per genere (2023-2025) | GRI 2-7

DIPENDENTI PER GENERE E CATEGORIA PROFESSIONALE NEL 2025 (N°)

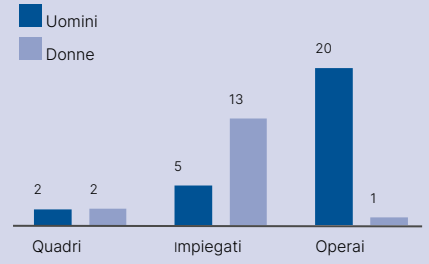


Grafico 21 - Dipendenti per genere e categoria professionale nel 2025 (n°) | GRI 2-7³

³La donna dipendente inquadrata come operaia lavora per l'azienda in qualità di custode.

RETRIBUZIONE E EQUITÀ SALARIALE

Nettuno monitora il rapporto tra le retribuzioni di uomini e donne come indicatore di equità interna, tenendo conto della diversa distribuzione dei generi nei ruoli aziendali. Nel 2025, il rapporto complessivo tra il salario di base di uomini e donne si attesta a **1,19**. Nelle funzioni impiegatizie il dato risulta prossimo alla parità, mentre le differenze rilevate in ambito produttivo sono riconducibili principalmente alla diversa composizione delle mansioni e dei livelli di inquadramento.

DIVERSITÀ CULTURALE E INCLUSIONE LINGUISTICA

Nettuno promuove un ambiente di lavoro inclusivo anche sotto il profilo culturale. L'azienda impiega lavoratori di diversa origine, molti dei quali stabilmente integrati nel contesto aziendale.

Le comunicazioni operative e i contenuti formativi sono erogati principalmente in lingua italiana, ma, ove necessario, vengono integrati con altre lingue (in particolare il francese) per facilitare la comprensione e garantire il pieno rispetto delle condizioni di sicurezza e operatività.

L'attenzione all'inclusione si riflette inoltre nella gestione quotidiana delle esigenze dei lavoratori, anche in relazione ad aspetti culturali, alimentari e religiosi.

Nel periodo di rendicontazione non sono stati registrati episodi di discriminazione.

Tabella 3 - Episodi di discriminazione (n°) durante il periodo di rendicontazione | GRI 406-1

NUMERO TOTALE	2023	2024	2025
Episodi di discriminazione registrati	0	0	0

Obiettivi futuri

Nel medio periodo, Nettuno intende **consolidare e mantenere la certificazione UNI/PdR 125:2022 per la Parità di Genere**, garantendo la continuità del sistema di gestione introdotto e il monitoraggio periodico degli indicatori previsti.

CLIENTI E CONSUMATORI

Il rapporto con i clienti rappresenta un elemento centrale per Nettuno, sia in termini di sviluppo commerciale sia come leva per l'evoluzione dell'offerta e dei processi aziendali. Nel corso del 2025, l'azienda ha mantenuto un approccio strutturato alla gestione della relazione, basato su prossimità operativa, competenze tecniche e capacità di adattarsi alle diverse esigenze della clientela.

06.1

Assistenza e gestione dei reclami

Il modello di assistenza si articola attraverso canali diretti (telefono, e-mail e rete commerciale) e servizi differenziati in funzione del tipo di cliente. Per i **clienti a marchio Nettuno**, il supporto si concentra prevalentemente su attività commerciali e di marketing (materiali promozionali, supporti espositivi e iniziative di fidelizzazione). Per i **clienti private label**, l'azienda offre invece un servizio più strutturato che comprende consulenza tecnica e progettazione personalizzata, con particolare attenzione all'integrazione dei prodotti nei sistemi già in uso presso il cliente.

Nel corso del 2025 è stato avviato un **processo di evoluzione del sistema di gestione delle interazioni con i clienti**, attraverso l'introduzione di una piattaforma CRM finalizzata a centralizzare le comunicazioni e migliorare l'efficienza operativa. Il sistema, attualmente in fase di implementazione, sarà completato nel 2026.

La gestione dei reclami rimane in continuità con gli anni precedenti, tramite un **sistema strutturato di ticketing** che consente la tracciabilità delle segnalazioni e il coinvolgimento dei reparti competenti. Non si registrano modifiche nelle modalità operative né nei principali indicatori, con un numero di segnalazioni contenuto e stabile nel tempo.

Le principali cause di reso o segnalazione continuano a riguardare:

- aspetti logistici (danni da trasporto, ritardi nelle consegne);
- non conformità di prodotto, in misura residuale, gestite attraverso analisi di laboratorio sui lotti conservati.

Nel 2025 non è stato somministrato il questionario annuale di soddisfazione clienti, la cui ripresa è prevista nel 2026, a supporto di una raccolta più strutturata dei feedback.

06.2

Sensibilità verso tematiche ESG

L'analisi delle richieste evidenzia una differenziazione significativa tra i diversi segmenti di clientela.

Nel mercato rivolto al consumatore finale, la sensibilità verso i temi di sostenibilità rimane limitata: le scelte di acquisto continuano a essere guidate principalmente da prezzo e praticità d'uso, con una resistenza diffusa verso soluzioni alternative, come i sistemi di ricarica.

Diversamente, nel segmento B2B – in particolare tra i clienti private label di maggiori dimensioni – si osserva una crescente attenzione ai temi ESG, che si traduce in richieste più specifiche e strutturate. Tra le principali evidenze emerse nel 2025:

- crescente interesse per packaging in plastica riciclata;
- richieste di formulazioni prive di specifiche sostanze (es. MIT-CMIT);
- attenzione verso formati innovativi a minore impatto ambientale.

Questa evoluzione è coerente con una maggiore integrazione dei temi di sostenibilità nelle strategie dei clienti, non solo in ottica di compliance ma anche come leva competitiva.

In questo contesto, Nettuno mantiene un ruolo attivo nel promuovere soluzioni più sostenibili lungo la filiera, anche attraverso strumenti di comunicazione come il Bilancio di Sostenibilità, che nel 2025 ha continuato a rappresentare un elemento qualificante nel dialogo con il mercato.

ATTIVITÀ DI MARKETING E RELAZIONE CON IL MERCATO

Le attività di marketing si sviluppano attraverso un approccio multicanale che integra social media, blog aziendale e newsletter, con contenuti sia promozionali sia informativi.

Accanto alla presentazione dei prodotti, nel corso del 2025 è stata consolidata una componente **educational**, finalizzata a migliorare la comprensione delle caratteristiche tecniche e compositive delle soluzioni offerte, contribuendo a una maggiore consapevolezza da parte dei clienti.

L'azienda continua, inoltre, a perseguire una strategia commerciale orientata al rafforzamento del portafoglio clienti, con un progressivo avvicinamento a clienti di maggiori dimensioni, pur mantenendo una diversificazione della base clienti per garantire equilibrio e resilienza.

06.3

Tutela del consumatore finale

La tutela del consumatore finale si basa su un sistema consolidato di controllo qualità, conformità normativa e gestione delle segnalazioni.

Nel corso del 2025 non si sono registrati incidenti significativi legati all'utilizzo dei prodotti. Gli episodi segnalati risultano di entità marginale e sono stati ricondotti prevalentemente a modalità d'uso non conformi alle indicazioni fornite, quali un'errata diluizione o il mancato rispetto delle istruzioni d'impiego.

Non si registrano aggiornamenti nelle procedure di gestione degli incidenti o nei protocolli di controllo, che restano allineati agli standard della certificazione ISO 9001 e garantiscono un monitoraggio costante della qualità e della sicurezza dei prodotti.

La comunicazione verso il consumatore avviene principalmente tramite etichettatura, in conformità agli standard di settore. Nel corso del 2025 è stato inoltre completato il processo di **digitalizzazione delle schede tecniche**, con l'obiettivo di rendere più efficiente la gestione delle informazioni e supportare le richieste della clientela.



Obiettivi futuri

Nel breve periodo, Nettuno prevede di:

- completare l'implementazione del sistema CRM, migliorando la gestione integrata delle relazioni con i clienti;
- introdurre strumenti digitali avanzati per il customer care, anche attraverso soluzioni basate su intelligenza artificiale;
- riattivare sistemi strutturati di rilevazione della soddisfazione clienti;
- sviluppare nuovi canali di accesso al prodotto, tra cui una piattaforma e-commerce, per ampliare la copertura del mercato e migliorare il servizio offerto.

07.1

Rapporto con le associazioni

Il coinvolgimento nelle associazioni di categoria rappresenta per Nettuno uno strumento di presidio attivo del proprio contesto di riferimento, oltre che un canale attraverso cui contribuire allo sviluppo del settore in termini di sicurezza, qualità e sostenibilità. Questo impegno si inserisce in una visione più ampia che vede l'azienda operare non solo come attore economico, ma come parte integrante di un sistema produttivo e istituzionale in evoluzione, in linea con gli obiettivi di sviluppo sostenibile legati all'innovazione industriale e alla responsabilità lungo la filiera.

Nel corso del 2025, Nettuno ha mantenuto la partecipazione alle principali associazioni di riferimento:

- **Assosistema**, con focus sui temi della sicurezza e dei dispositivi per la protezione individuale;
- **Confindustria Bergamo**, all'interno del Gruppo Chimici;
- **Afidamp**, associazione di riferimento per il settore della pulizia professionale.

Non si registrano nuove adesioni rispetto all'anno precedente, ma si conferma il ruolo di queste reti come luoghi di confronto su evoluzioni normative, trend di settore e buone pratiche operative.

07.2

Rapporto con le comunità locali

Il rapporto con la comunità locale rappresenta per Nettuno un ambito di impegno continuativo, sviluppato attraverso il sostegno a iniziative sociali, culturali e sportive nel territorio di riferimento e a livello internazionale. L'azienda adotta un approccio pragmatico, orientato alla continuità nel tempo e alla coerenza con i propri valori, privilegiando il supporto a progetti concreti con ricadute dirette sulle comunità.

Nel corso del 2025 sono state mantenute le principali iniziative già attive negli anni precedenti, tra cui il supporto a progetti di valorizzazione del **patrimonio culturale** in collaborazione con la Fondazione Credito Bergamasco, il sostegno ad **eventi locali** promossi dalla ProLoco di Bergamo (tra cui il concerto di Natale e la Soap Box Rally), e il contributo a realtà operanti in **ambito sanitario e sociale**, come l'Associazione Nepios per la neuropsichiatria infantile. Prosegue inoltre il sostegno ad **attività sportive locali**, con particolare attenzione ai settori giovanili, attraverso la sponsorizzazione di squadre di pallavolo femminile, tamburello per bambini, iniziative calcistiche e progetti legati all'attività sportiva di base, inclusa la ginnastica artistica.

Accanto alle iniziative locali, Nettuno porta avanti da diversi anni un progetto strutturato di welfare comunitario a San Paolo, in Brasile. Nato come servizio di assistenza sanitaria materno-infantile, il progetto si è progressivamente evoluto in un sistema integrato che comprende attività educative, formazione professionale e sviluppo di cooperative di lavoro, con particolare attenzione all'inclusione femminile. L'iniziativa coinvolge

complessivamente oltre 2.500 bambini e giovani, contribuendo allo sviluppo socioeconomico delle comunità locali.

Nel 2025, in occasione del 55° anniversario aziendale, Nettuno ha inoltre realizzato una collaborazione con ActionAid, finalizzata al miglioramento dell'**accesso all'acqua e delle condizioni igienico-sanitarie in contesti vulnerabili**. Il progetto, sviluppato in Somaliland, ha contribuito al ripristino di infrastrutture idriche e al rafforzamento delle condizioni di sicurezza alimentare e sanitaria delle comunità locali, con un impatto diretto sulla qualità della vita delle persone coinvolte. L'iniziativa rappresenta un'evoluzione dell'impegno sociale dell'azienda, estendendolo a contesti internazionali caratterizzati da bisogni primari.

Le iniziative legate al 55° anniversario hanno rappresentato anche un'occasione di coinvolgimento diretto delle persone in azienda, rafforzando il legame tra dimensione sociale esterna e cultura interna. In particolare, è stato organizzato un **Family Day** aperto ai dipendenti e alle loro famiglie, concepito come momento di condivisione e apertura dell'azienda verso il proprio contesto sociale.

Nel 2025 si registra inoltre l'avvio di una nuova collaborazione con l'Istituto di Ricerche Farmacologiche Mario Negri IRCCS, a supporto delle **attività di ricerca scientifica**, che amplia il perimetro di intervento dell'azienda anche in ambito sanitario e scientifico.

Nel complesso, il 2025 si configura come un anno di continuità nelle relazioni con il territorio, affiancato da alcune iniziative di sviluppo che rafforzano il posizionamento dell'azienda anche su progetti a impatto sociale più ampio.



Obiettivi futuri

Nel 2026, Nettuno prevede di proseguire nel percorso di consolidamento delle iniziative a supporto del territorio, mantenendo continuità con i progetti già attivi e sviluppando nuove collaborazioni in ambito sociale e culturale.

In particolare, è previsto il supporto a un'associazione culturale attiva nel territorio di Capriolo, impegnata nella promozione e diffusione della cultura cinematografica, con l'obiettivo di contribuire alla valorizzazione delle iniziative culturali locali e al coinvolgimento della comunità.

INFORMATIVA DI DETTAGLIO

Sociale - Risorse Umane

GRI 2-7 NUMERO TOTALE DI DIPENDENTI A TEMPO INDETERMINATO/DETERMINATO, PER GENERE

Indicatore	2023			2024			2025		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
Indeterminato	23	13	36	23	15	38	23	16	39
Determinato	-	-	-	-	-	-	4	-	4
Totale	23	13	36	24	15	39	27	16	43

GRI 2-7 NUMERO TOTALE DI DIPENDENTI FULL TIME/PART TIME, PER GENERE

Indicatore	2023			2024			2025		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
Full time	22	9	31	23	11	34	26	12	38
Part time	1	4	5	1	4	5	1	4	5
Totale	23	13	36	24	15	39	27	16	43

GRI 2-7 NUMERO TOTALE DI DIPENDENTI PER CATEGORIA DI IMPIEGO, PER GENERE

Indicatore	2023			2024			2025		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
Dirigenti	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Quadri	-	-	-	-	-	-	2	2	4
Impiegati	4	12	16	4	14	18	5	13	18
Operai	19	1	20	20	1	21	20	1	21
Totale	23	13	36	24	15	39	27	16	43

GRI 2-8 NUMERO TOTALE DI LAVORATORI NON DIPENDENTI IL CUI LAVORO È CONTROLLATO DALL’ORGANIZZAZIONE, PER CATEGORIA DI IMPIEGO E GENERE

	2023			2024			2025		
Indicatore	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
Stagisti	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Somministrati	10	-	10	9	-	9	17	1	18
Collaboratori	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Altro (specificare)	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Totale	10	-	10	9	-	9	17	1	18

GRI 2-30 ACCORDI DI CONTRATTAZIONE COLLETTIVA

NUMERO DI DIPENDENTI	2023	2024	2025
Coperti da contrattazione collettiva	36	39	43
Non coperti da contrattazione collettiva (1)	-	-	-
Totale	36	39	43

GRI 401-1 NUMERO TOTALE DI NUOVE ASSUNZIONI NEL PERIODO DI RENDICONTAZIONE, PER FASCIA D'ETÀ E GENERE

ASSUNZIONI	DIPENDENTI ASSUNTI								
	2023			2024			2025		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
<30	1	-	1	2	2	4	8	1	9
30-50	-	1	1	-	-	-	1	1	2
>50	-	1	1	1	-	1	-	-	-
Totale	1	2	3	3	2	5	9	2	11

GRI 401-1 TASSO DI ENTRATA⁴

	2024			2025		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
<30	6%	6%	11%	21%	3%	23%
30-50	0%	0%	0%	3%	3%	5%
>50	3%	0%	3%	0%	0%	0%
Totale	8%	6%	14%	23%	5%	28%

GRI 401-1 NUMERO TOTALE DI USCITE NEL PERIODO DI RENDICONTAZIONE, PER FASCIA D'ETÀ E GENERE

INDICATORI	DIPENDENTI USCITI								
	2023			2024			2025		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
<30	0	0	0	0	0	0	4	1	5
30-50	3	1	4	1	0	1	1	0	1
>50	1	0	1	1	0	1	1	0	1
Totale	4	1	5	2	0	2	6	1	7

GRI 401-1 TASSO DI USCITA⁵

TASSO DI USCITA	2024			2025		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
<30	0%	0%	0%	10%	3%	13%
30-50	3%	0%	3%	3%	0%	3%
>50	3%	0%	3%	3%	0%	3%
Totale	6%	0%	6%	15%	3%	18%

GRI 401-1 RAGIONI DI USCITA

INDICATORI	DIPENDENTI USCITI								
	2023			2024			2025		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
Dimissioni	2	1	3	1	-	1	5	-	5
Pensionamenti	1	-	1	1	-	1	-	-	-
Licenziamenti	-	-	-	-	-	-	1	-	1
Altre ragioni (fine del contratto...)	1	-	1	-	-	-	-	1	1
Totale	4	1	5	2	0	2	6	1	7

⁴ Il tasso di entrata (o turnover positivo) è stato calcolato nel seguente modo: n° assunti/organico inizio periodo x 100.
⁵ Il tasso di uscita (o turnover negativo) è stato calcolato nel seguente modo: n° usciti/ organico inizio periodo x 100

GRI 401-1 TASSO DI TURNOVER COMPLESSIVO ⁶						
INDICATORE	2024			2025		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
<30	5%	5%	11%	29%	5%	34%
30-50	3%	0%	3%	5%	2%	7%
>50	5%	0%	5%	2%	0%	2%
Totale	13%	5%	19%	37%	7%	44%

GRI 401-3 CONGEDO FAMILIARE									
INDICATORE	2023			2024			2025		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
Dipendenti che hanno diritto a usufruire di congedi familiari	23	13	36	24	15	39	27	16	43
Dipendenti che hanno usufruito di congedi familiari	3	2	5	6	3	9	4	3	7

GRI 404-1 ORE MEDIE DI FORMAZIONE EROGATE AI DIPENDENTI DURANTE IL PERIODO DI RENDICONTAZIONE, PER GENERE E CATEGORIA									
INDICATORI	2023			2024			2025		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
Impiegati	3,00	11,58	9,44	9,50	13,86	12,89	16,50	7,31	9,86
Operai	6,74	0,00	6,40	29,30	0,00	27,90	18,50	0,00	17,62
Totale	6,09	10,69	7,75	26,00	12,93	20,97	16,76	5,94	12,73

GRI 405-1 PERCENTUALE DI PERSONE ALL'INTERNO DEGLI ORGANI DI GOVERNANCE DELL'ORGANIZZAZIONE,PER GENERE E FASCIA D'ETÀ									
COMPONENTI DEGLI ORGANI DI GOVERNO	2023			2024			2025		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
<30	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%
30-50	0%	50%	0%	50%	0%	50%	0%	50%	50%
>50	25%	25%	25%	25%	25%	25%	25%	25%	50%
Totale	25%	75%	25%	75%	25%	75%	25%	75%	100%

⁶ Il tasso di turnover (o turnover complessivo) è stato calcolato nel seguente modo: (assunti + usciti nel periodo) /organico medio del periodo x 100.
⁷ Il calcolo è stato effettuato mettendo a rapporto il salario di base delle donne rispetto agli uomini. Il salario di base è inteso come l'importo minimo, fisso pagato a un dipendente per lo svolgimento delle sue mansioni.
⁸ Con retribuzione media si intende il salario base (=RAL) più gli importi aggiuntivi corrisposti ad un dipendente.

GRI 405-1 NUMERO DI DIPENDENTI PER GENERE, FASCIA D'ETÀ E CATEGORIA									
2025	<30			30 – 50			>50		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
Dirigenti	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%
Quadri	0%	0%	0%	2%	5%	7%	2%	0%	2%
Impiegati	9%	5%	14%	2%	16%	19%	0%	9%	9%
Operai	5%	0%	5%	23%	0%	23%	19%	2%	21%
Totale	14%	5%	19%	28%	21%	49%	21%	12%	33%

2024	<30			30 – 50			>50		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
Dirigenti	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%
Quadri	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%
Impiegati	3%	5%	8%	5%	21%	26%	5%	10%	15%
Operai	8%	0%	8%	21%	0%	21%	21%	3%	23%
Totale	10%	5%	15%	26%	21%	46%	26%	13%	38%

2023	<30			30 – 50			>50		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
Dirigenti	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%
Quadri	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%
Impiegati	3%	0%	3%	6%	25%	31%	6%	8%	14%
Operai	8%	0%	8%	19%	0%	19%	22%	3%	25%
Totale	11%	0%	11%	25%	25%	50%	28%	11%	39%

GRI 405-2 RAPPORTO DEL SALARIO DI BASE DELLE DONNE RISPETTO AGLI UOMINI ⁷	
SALARIO DI BASE (€)	2025
	RAPPORTO SALARIO DONNE – UOMINI
Dirigenti	N/A
Quadri	1,2
Impiegati	1,16
Operai	N/A
Totale	1,19

GRI 405-2 RAPPORTO TRA RETRIBUZIONE MEDIA DELLE DONNE RISPETTO AGLI UOMINI ⁸	
RETRIBUZIONE MEDIA (€)	2025
	RAPPORTO RETRIBUZIONE DONNE – UOMINI
Dirigenti	N/A
Quadri	1,12
Impiegati	1,17
Operai	N/A
Totale	0,91

GRI 406-1 NUMERO TOTALE DI EPISODI DI DISCRIMINAZIONE DURANTE IL PERIODO DI RENDICONTAZIONE

NUMERO TOTALE	2023	2024	2025
Episodi di discriminazione registrati	-	-	-

Sociale - Salute e sicurezza

GRI 403-9 INFORTUNI SUL LAVORO PER TUTTI I DIPENDENTI

DATI RIGUARDANTI I LAVORATORI DIPENDENTI	2023		2024		2025	
	N.	Tasso	N.	Tasso	N.	Tasso
Numero e tasso di decessi a seguito di infortuni sul lavoro	-	-	-	-	-	-
Numero e tasso di infortuni sul lavoro con gravi conseguenze (ad esclusione dei decessi)	-	-	-	-	-	-
Numero e tasso di infortuni sul lavoro - esclusi infortuni in itinere	-	-	1	2,70	-	-
Numero e tasso di infortuni in itinere	-	-	-	-	-	-
Il numero di ore lavorate	65.847	-	73.969	-	86.404	-
Il numero di giorni di lavoro persi a causa di infortuni sul lavoro	-	-	54	-	-	-

GRI 403-10 MALATTIE PROFESSIONALI PER TUTTI I DIPENDENTI

DATI RIGUARDANTI I LAVORATORI DIPENDENTI	2023	2024	2025
Numero di decessi derivanti da malattie professionali	-	-	-
Numero di casi di malattie professionali registrabili	-	-	-

GRI 403-10 MALATTIE PROFESSIONALI PER TUTTI I LAVORATORI CHE NON SONO DIPENDENTI, MA IL CUI LAVORO E/O LUOGO DI LAVORO È SOTTO IL CONTROLLO DELL'ORGANIZZAZIONE (QUALORA PRESENTI)

DATI RIGUARDANTI I LAVORATORI NON DIPENDENTI	2023	2024	2025
Numero di decessi derivanti da malattie professionali	-	-	-
Numero di casi di malattie professionali registrabili	-	-	-

Governance - Gestione dei Fornitori

GRI 204-1 PROPORZIONE DI SPESA VERSO FORNITORI LOCALI⁹

FORNITORI PER AREA GEOGRAFICA	2023		2024		2025	
	N.	%	N.	%	N.	%
Italia	122	95,31%	139	97,20%	130	97,01%
UE (non italia)	4	3%	2	1%	3	2%
Extra-UE	2	1,56%	2	1,40%	1	0,75%
Totale	128	100%	143	100%	134	100%

GRI 204-1 PROPORZIONE DI SPESA VERSO FORNITORI LOCALI

SPESA PER AREA GEOGRAFICA	2023	2024	2025
Italia	94%	95%	94%
UE (non italia)	2%	1%	1%
Extra-UE	4%	4%	5%
Totale	100%	100%	100%

⁹ Nel calcolo del numero di fornitori per area geografica sono stati esclusi i fornitori di servizi accessori al processo produttivo.

Ambiente - Materiali Prime

GRI 301-1 MATERIALI UTILIZZATI PER PESO

MATERIALI RINNOVABILI (TON)	UNITÀ DI MISURA	2023	2024	2025
Abrasivi				
Farina di legno	t	51,46	37,90	50,98

GRI 301-1 MATERIALI UTILIZZATI PER PESO				
MATERIALI NON RINNOVABILI (TON)	UNITÀ DI MISURA	2023	2024	2025
Tensioattivi				
Anionici	t	371,09	380,40	389,53
Non anionici	t	133,88	150,67	147,40
Cationici	t	0,03	1,28	0,14
Abrasivi				
Carbonato di calcio	t	383,73	510,62	481,97
Granuli vegetali	t	64,00	64,00	68,14
Perlite	t	32,00	25,00	23,63
Poliuretano	t	-	0,65	0,26
Pomice	t	8,28	19,75	3,13
Altri materiali				
Emollienti	t	18,30	25,24	19,31
Conservanti	t	8,19	10,14	9,64
Fragranze e profumi	t	11,43	9,80	9,09
Coloranti	t	4,68	6,28	5,78
Coformulanti	t	127,46	159,00	159,48
Principi attivi	t	-	46,33	64,74
Solventi	t	16,56	15,94	15,36
Emulsionanti	t	1,51	2,12	1,45
Sanitizzanti	t	0,40	0,40	0,40
Filtri solari				
Totale	t	1.233,83	1.467,08	1.450,90

Ambiente - Energia ed emissioni				
GRI 302-1 ENERGIA CONSUMATA ALL’INTERNO DELL’ORGANIZZAZIONE ¹⁰				
	UNITÀ DI MISURA	2023	2024	2025
Energia elettrica acquistata	MWh	243,31	247,16	289,57
Energia elettrica autoprodotta rinnovabile	MWh	113,76	205,80	175,21
Energia elettrica autoprodotta rinnovabile e ceduta in rete (-)	MWh	51,02	111,26	85,58
Gas naturale	MWh	580,66	620,06	645,35
Carburante per veicoli	MWh	21,33	25,50	39,92
Totale	MWh	908,03	987,26	1.064,47
GRI 302-1 INTENSITA’ ENERGETICA ¹¹				
INDICATORI	UNITÀ DI MISURA	2023	2024	2025
Consumo di energia	MWh	908,03	987,26	1064,47
Valore della produzione	€	8.536.241	9.492.026	9.637.880
Indice di intensità	MWh/M€	106,37	104,01	110,45
GRI 305-1 EMISSIONI DIRETTE DI GHG (SCOPE 1)				
	UNITÀ DI MISURA	2023	2024	2025
Totale - Emissioni Scope 1	t CO ₂ e	123,34	133,51	142,50
GRI 305-2 EMISSIONI INDIRETTE DI GHG (SCOPE 2)				
	UNITÀ DI MISURA	2023	2024	2025
Totale - Emissioni Scope 2 (Location based)	t CO ₂ e	71,83	62,53	63,47
GRI 305-4 INTENSITÀ DELLE EMISSIONI DI GHG				
INTENSITÀ EMISSIONI	UNITÀ DI MISURA	2023	2024	2025
Emissioni Scope 1 + Scope 2 Location based	t CO ₂ e	195,17	196,04	205,97
Totale dipendenti	n.	36	39	43
Indice di intensità	t CO ₂ e/n	5,42	5,03	4,79

¹⁰ Si precisa che i dati relativi ai consumi energetici riportati nella presente edizione del Bilancio di Sostenibilità risultano diversi rispetto a quelli pubblicati lo scorso anno, in quanto espressi in MWh in sostituzione del GJ precedentemente utilizzati. Tale scelta risponde all'obiettivo di rendere i dati più immediati e leggibili, essendo il MWh un'unità di misura più diffusa e comunemente adottata.

¹¹ Vedi sopra

GRI 305-4 INTENSITÀ DELLE EMISSIONI DI GHG				
INTENSITÀ EMISSIONI	UNITÀ DI MISURA	2023	2024	2025
Emissioni Scope 1 + Scope 2 Location based	t CO ₂ e	195,17	196,04	205,97
Valore della produzione	€	8.536.241,00	9.492.026,00	9.637.880,00
Indice di intensità	t CO ₂ e/M€	22,86	20,65	21,37

Ambiente - Acque

GRI 303-3 PRELIEVO IDRICO							
PRELIEVO IDRICO PER FONTE	UNITÀ DI MISURA	2023		2024		2025	
		Tutte le aree	Aree soggette a stress idrico	Tutte le aree	Aree soggette a stress idrico	Tutte le aree	Aree soggette a stress idrico
Acque di superficie (totale)	ML	-	-	-	-	-	-
Acqua dolce (≤1.000 mg/L di particelle solide totali disciolte)	ML	-	-	-	-	-	-
Altre tipologie di acqua (>1.000 mg/L di particelle solide totali disciolte)	ML	-	-	-	-	-	-
Acqua sotterranea - pozzo (totale)	ML	-	-	-	-	-	-
Acqua dolce (≤1.000 mg/L di particelle solide totali disciolte)	ML	-	-	-	-	-	-
Altre tipologie di acqua (>1.000 mg/L di particelle solide totali disciolte)	ML	-	-	-	-	-	-
Acqua di mare (totale)	ML	-	-	-	-	-	-
Acqua dolce (≤1.000 mg/L di particelle solide totali disciolte)	ML	-	-	-	-	-	-
Altre tipologie di acqua (>1.000 mg/L di particelle solide totali disciolte)	ML	-	-	-	-	-	-
Acqua prodotta (totale)	ML	-	-	-	-	-	-
Acqua dolce (≤1.000 mg/L di particelle solide totali disciolte)	ML	-	-	-	-	-	-
Altre tipologie di acqua (>1.000 mg/L di particelle solide totali disciolte)	ML	-	-	-	-	-	-
Risorse idriche di terze parti - acquedotto (totale)	ML	3,95	-	4,31	-	4,25	-
Acqua dolce (≤1.000 mg/L di particelle solide totali disciolte)	ML	3,95	-	4,31	-	4,25	-
Altre tipologie di acqua (>1.000 mg/L di particelle solide totali disciolte)	ML	-	-	-	-	-	-
Totale	ML	3,95	-	4,31	-	4,25	-

GRI 303-4 SCARICO IDRICO							
SCARICO IDRICO PER DESTINAZIONE	UNITÀ DI MISURA	2023		2024		2025	
		Tutte le aree	Aree soggette a stress idrico	Tutte le aree	Aree soggette a stress idrico	Tutte le aree	Aree soggette a stress idrico
Acque di superficie (totale)	ML	-	-	-	-	-	-
Acqua dolce (≤1.000 mg/L di particelle solide totali disciolte)	ML	-	-	-	-	-	-
Altre tipologie di acqua (>1.000 mg/L di particelle solide totali disciolte)	ML	-	-	-	-	-	-
Acqua sotterranea - pozzo (totale)	ML	-	-	-	-	-	-
Acqua dolce (≤1.000 mg/L di particelle solide totali disciolte)	ML	-	-	-	-	-	-
Altre tipologie di acqua (>1.000 mg/L di particelle solide totali disciolte)	ML	-	-	-	-	-	-
Acqua di mare (totale)	ML	-	-	-	-	-	-
Acqua dolce (≤1.000 mg/L di particelle solide totali disciolte)	ML	-	-	-	-	-	-
Altre tipologie di acqua (>1.000 mg/L di particelle solide totali disciolte)	ML	-	-	-	-	-	-
Acqua prodotta (totale)	ML	-	-	-	-	-	-
Acqua dolce (≤1.000 mg/L di particelle solide totali disciolte)	ML	-	-	-	-	-	-
Altre tipologie di acqua (>1.000 mg/L di particelle solide totali disciolte)	ML	-	-	-	-	-	-
Risorse idriche di terze parti - acquedotto (totale)	ML	0,69	-	0,71	-	0,90	-
Acqua dolce (≤1.000 mg/L di particelle solide totali disciolte)	ML	0,67	-	0,68	-	0,88	-
Altre tipologie di acqua (>1.000 mg/L di particelle solide totali disciolte)	ML	0,02	-	0,03	-	0,02	-
Totale	ML	0,69	0,00	0,71	0,00	0,90	0,00

GRI 303-5 - CONSUMO IDRICO				
SCARICO IDRICO PER DESTINAZIONE	UNITÀ DI MISURA	2023	2024	2025
Acqua prelevata	ML	3,95	4,31	4,25
Acqua scaricata	ML	0,69	0,71	0,90
Consumo idrico	ML	3,26	3,60	3,35

¹² Valore stimato sulla base dei dati consuntivi rilevati negli esercizi 2023 e 2024, ponderati in funzione del numero di lavoratori presenti in azienda nel periodo di riferimento
¹³ I valori riportati si riferiscono alla categoria "Soluzioni acquose di lavaggio e acque madri", così come classificata ai sensi del GRI 306-3

GRI 306-3 RIFIUTI GENERATI

RIFIUTI PRODOTTI			2023		2024		2025	
Definizione	CER / EER	Unità di misura	Rifiuti pericolosi	Rifiuti non pericolosi	Rifiuti pericolosi	Rifiuti non pericolosi	Rifiuti pericolosi	Rifiuti non pericolosi
Soluzioni acquose di lavaggio e acque madri	070601*	t	21,67	-	27,46	-	24,89	-
Imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminata da tali sostanze	150110*	t	-	-	-	-	6,50	-
Altri fondi e residui di reazione	070608*	t	6,70	-	3,45	-	4,67	-
Toner esauriti	080318	t	-	-	-	-	-	0,02
Altri oli per motori, ingranaggi e lubrificazione	130208*	t	-	-	0,05	-	0,09	-
Rifiuti in plastica	200139	t	-	-	-	-	-	0,01
Assorbenti, materiali filtranti, stracci e indumenti protettivi	150202*	t	-	-	0,39	-	0,53	-
Assorbenti, materiali filtranti, stracci e indumenti protettivi	150203	t	-	0,15	-	-	-	-
Imballaggi in carta cartone	150101	t	-	24,22	-	22,81	-	34,82
Imballaggi in plastica	150102	t	-	13,33	-	13,31	-	17,43
Imballaggi in legno	150103	t	-	4,80	-	3,98	-	-
Imballaggi metallici	150104	t	-	2,83	-	2,4	-	1,49
Imballaggi misti	150106	t	-	-	-	3,00	-	0,93
Ferro e acciaio	170405	t	-	0,15	-	3,53	-	-

GRI 306-4 RIFIUTI PERICOLOSI NON DESTINATI ALLO SMALTIMENTO

		2023			2024			2025		
Rifiuti pericolosi	Unità di misura	Presso un sito esterno	In loco	Totale	Presso un sito esterno	In loco	Totale	Presso un sito esterno	In loco	Totale
Preparazione al riutilizzo	t	-	-	-	-	-	-	0,09	-	0,09
Riciclaggio	t	-	-	-	-	-	-	6,50	-	6,50
Altre opzioni di recupero (depurazione)	t	21,67	-	21,67	27,51	-	27,51	24,89	-	24,89
Totale rifiuti pericolosi non destinati a smaltimento	t	21,67	-	21,67	27,51	-	27,51	31,48	-	31,48

GRI 306-4 - RIFIUTI NON PERICOLOSI NON DESTINATI ALLO SMALTIMENTO

		2023			2024			2025		
Rifiuti non pericolosi	Unità di misura	Presso un sito esterno	In loco	Totale	Presso un sito esterno	In loco	Totale	Presso un sito esterno	In loco	Totale
Preparazione al riutilizzo	t	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Riciclaggio	t	45,33	-	45,33	49,03	-	49,03	54,67	-	54,67
Altre opzioni di recupero (precisare quali)	t	-	-	-	-	-	-	0,01	-	0,01
Totale rifiuti non pericolosi non destinati a smaltimento	t	45,33	-	45,33	49,03	-	49,03	54,68	-	54,68
Totale rifiuti <u>non destinati a smaltimento</u>	t	67,00	-	67,00	74,54	-	74,54	86,16	-	86,16

GRI 306-5 RIFIUTI DESTINATI ALLO SMALTIMENTO

		2023			2024			2025		
Rifiuti pericolosi	Unità di misura	Presso un sito esterno	In loco	Totale	Presso un sito esterno	In loco	Totale	Presso un sito esterno	In loco	Totale
Incenerimento (con recupero di energia)	t	6,85	-	6,85	3,84	-	3,84	5,20	-	5,20
Incenerimento (senza recupero di energia)	t	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Conferimento in discarica	t	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Altre operazioni di smaltimento (precisare quali)	t	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Totale rifiuti pericolosi destinati a smaltimento	t	6,85	-	6,85	3,84	-	3,84	5,20	-	5,20

GRI 306-5 RIFIUTI DESTINATI ALLO SMALTIMENTO

		2023			2024			2025		
Rifiuti non pericolosi	Unità di misura	Presso un sito esterno	In loco	Totale	Presso un sito esterno	In loco	Totale	Presso un sito esterno	In loco	Totale
Incenerimento (con recupero di energia)	t	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Incenerimento (senza recupero di energia)	t	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Conferimento in discarica	t	-	-	-	-	-	-	0,02	-	0,02
Altre operazioni di smaltimento (precisare quali)	t	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Totale rifiuti non pericolosi destinati a smaltimento	t	-	-	-	-	-	-	0,02	-	0,02
Totale rifiuti destinati a smaltimento	t							5,22		5,22

GRI Content Index			
Il presente Bilancio di Sostenibilità è redatto secondo l'opzione “with reference to”.			
Standard	Informativa	Capitolo/Paragrafo	Note/Causa di omissione
GRI 2: INFORMATIVA GENERALE (2021)			
L'organizzazione e le sue prassi di rendicontazione			
2 - 1	Dettagli organizzativi	Nota metodologica	
2 - 2	Entità incluse nella rendicontazione di sostenibilità dell'organizzazione		
2 - 3	Periodo di rendicontazione, frequenza e punto di contatto		
2 - 4	Revisione delle informazioni		
2 - 5	Assurance esterna		Il presente Bilancio non è soggetto ad Assurance esterna.
Attività e lavoratori			
2 - 6	Attività, catena del valore e altri rapporti di business	L'azienda e il suo modello di business Prodotti e catena di fornitura	
2 - 7	Dipendenti	Persone: Struttura occupazionale Informativa di dettaglio	
2 - 8	Lavoratori non dipendenti	Persone: Attrazione, formazione e sviluppo delle competenze Informativa di dettaglio	
Governance			
2 - 9	Struttura e composizione della governance	Governance	
2 - 10	Nomina e selezione del massimo organo di governo	Governance	Il Consiglio di Amministrazione è nominato dall'assemblea dei soci.
2 - 11	Presidente del massimo organo di governo	Governance	Il Presidente del Consiglio di amministrazione è nominato dal Consiglio di amministrazione ai sensi dell'art. 2380-bis.
2 - 14	Ruolo del massimo organo di governo nella rendicontazione di sostenibilità	Governance	Il presente Bilancio è stato approvato dal Consiglio di amministrazione in data 05/05/2026.
2 - 19	Politiche retributive	Governance Persone: Diversità, inclusione e opportunità Informativa di dettaglio	

Strategia, politiche e procedure			
2 - 22	Dichiarazione sulla strategia di Sviluppo Sostenibile	Lettera agli stakeholder Nettuno in sintesi L'azienda e il suo modo di business	
2 - 27	Conformità a leggi e regolamenti	Governance	Durante il periodo di rendicontazione non sono stati registrati casi di non conformità a leggi e regolamenti.
2 - 28	Adesione ad associazioni	Territorio: Rapporto con le associazioni	
Coinvolgimento degli stakeholder			
2 - 29	Approccio al coinvolgimento degli stakeholder	L'azienda e il suo modello di business: Stakeholder Prodotti e catena di fornitura: Fornitori e gestione della catena di fornitura Persone: Welfare e benessere sul ruolo di lavoro Clienti e consumatori: Tutela del consumatore finale Territorio: Rapporto con le associazioni; Rapporto con le comunità locali	
2 - 30		Contratti collettivi Persone: Struttura occupazionale, Welfare e benessere sul luogo di lavoro	Tutti i dipendenti di Nettuno sono assunti con Contratto Collettivo Nazionale chimico farmaceutico (CCNL)

Standard	Informativa	Capitolo/Paragrafo	Note/Causa di omissione
GRI 204: PRATICHE DI ACQUISTO (2016)			
204 - 1	Proporzione di spesa verso fornitori locali	Prodotti e catena di fornitura: Fornitori e gestione della catena di fornitura	
GRI 301: MATERIALI (2016)			
301 - 1	Materiali utilizzati per peso o volume	Prodotti e catena di fornitura: Materie prime	
GRI 302: ENERGIA (2016)			
302 - 1	Consumo di energia interno all'organizzazione	Performance ambientali: Energia Informativa di dettaglio	
302 - 3	Intensità energetica		
GRI 303: ACQUE E SCARICHI IDRICI (2018)			
303 - 1	Interazione con l'acqua come risorsa condivisa	Performance ambientali: Gestione delle risorse idriche Informativa di dettaglio	
303 - 2	Gestione degli impatti legati allo scarico dell'acqua		
303 - 3	Prelievo idrico		
303 - 4	Scarico idrico		
303 - 5	Consumo idrico		
GRI 305: EMISSIONI (2016)			
305 - 1	Emissione dirette di GHG (Scope 1)	Performance ambientali: Emissioni GHG Informativa di dettaglio	
305 - 2	Emissioni indirette di GHG da consumi energetici (Scope 2)		
305 - 4	Intensità delle emissioni di GHG		
GRI 306: RIFIUTI (2020)			
306 - 1	Generazione di rifiuti e impatti significativi correlati ai rifiuti	Performance ambientali: Gestione dei rifiuti; Inquinanti informativa di dettaglio	
306 - 2	Gestione di impatti significativi correlati ai rifiuti		
306 - 3	Rifiuti generati		
306 - 4	Rifiuti non conferiti in discarica		
306 - 5	Rifiuti conferiti in discarica		
GRI 401: OCCUPAZIONE (2016)			
401 - 1	Nuove assunzioni e turnover	Persone: Attrazione, formazione e sviluppo delle competenze Informativa di dettaglio	

Standard	Informativa	Capitolo/Paragrafo	Note/Causa di omissione
401 - 2	Benefici per i dipendenti a tempo pieno che non sono disponibili per i dipendenti a tempo determinato o part-time	Persone: Welfare e benessere sul luogo di lavoro Informativa di dettaglio	
401 - 3	Congedo parentale		
GRI 403: SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO (2018)			
403 - 1	Sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro	Persone: Salute e sicurezza Informativa di dettaglio	
403 - 2	Identificazione del pericolo, valutazione del rischio e indagini sugli incidenti		
403 - 3	Servizi per la salute professionale		
403 - 4	Partecipazione e consultazione dei lavoratori in merito a programmi di salute e sicurezza sul lavoro e relativa comunicazione		
403 - 5	Formazione dei lavoratori sulla salute e sicurezza sul lavoro		
403 - 6	Promozione della salute dei lavoratori		
403 - 7	Prevenzione e mitigazione degli impatti in materia di salute e sicurezza sul lavoro direttamente collegati da rapporti di business		
403 - 8	Lavoratori coperti da un sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro		
403 - 9	Infortuni sul lavoro		Nel 2025 non sono stati riscontrati infortuni sul lavoro.
403 - 10	Malattia professionale		Nel 2025 non sono state registrate malattie professionali.
GRI 404: FORMAZIONE E ISTRUZIONE (2016)			
404 - 1	Numero medio di ore di formazione all'anno per dipendente	Persone: Attrazione, formazione e sviluppo delle competenze Governance Informativa di dettaglio	
404 - 2	Programmi di aggiornamento delle competenze dei dipendenti e di assistenza nella transizione		

Standard	Informativa	Capitolo/Paragrafo	Note/Causa di omissione
GRI 405: DIVERSITA' E PARI OPPORTUNITA' (2018)			
405 - 1	Diversità negli organi di governance e tra i dipendenti	Governance Persone: Struttura occupazionale, Diversità, inclusione e pari opportunità Informativa di dettaglio	
405 - 2	Rapporto tra salario di base e retribuzione delle donne rispetto agli uomini	Persone: Diversità, inclusione e pari opportunità Informativa di dettaglio	
GRI 406: NON DISCRIMINAZIONE (2016)			
406 - 1	Episodi di discriminazione e misure correttive adottate	Persone: Diversità, inclusione e pari opportunità	
GRI 416: SALUTE E SICUREZZA DEI CLIENTI			
416 - 2	Episodi di non conformità relativamente agli impatti su salute e sicurezza di prodotti e servizi	Clienti e consumatori finali: Tutela del consumatore finale	

NETTUNO SRL

Viale Industria, 16/18 24060
Castelli Calepio (BG) - Italy
Tel: +39 035 847508 - Fax: +39 035 848506
nettuno@nettuno.net - www.nettuno.net

**Officina di produzione e confezionamento Presidio
Medico Chirurgico**

Via Lago Iseo, 23 24060 Chiuduno (BG) - Italy

Polo logistico

Via Lago Iseo, 23 24060 Chiuduno (BG) - Italy
Tel: +39 035 847508 - Fax: +39 035 848506

NETTUNO IBERICA SL

Av. Nísperos, 25 Naves 12/13 28350
Ciempozuelos Madrid - Spain
Tel: +34 918274104 - Fax: +34 918094689
nettuno@nettuno.es - www.nettuno.es